



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO ARDEA II

RMIC8DA006



Piano Triennale dell'Offerta Formativa



**"Il più grande segno di successo per un insegnante è poter dire:
i bambini stanno lavorando come se io non esistessi."**

Maria Montessori

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC ARDEA II è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8349/2022** del **13/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 26*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 46** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 169** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 172** Attività previste in relazione al PNSD
- 176** Valutazione degli apprendimenti
- 190** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 203** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 204** Modello organizzativo
- 212** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 215** Reti e Convenzioni attivate
- 220** Piano di formazione del personale docente
- 225** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Nel nostro istituto il numero di iscritti nei tre ordini di scuola, risultante a Giugno 2022 dopo trasferimenti e/o abbandoni, è di 1030 unità.

La maggioranza degli alunni proviene da famiglie native del territorio o da quelle trasferitesi dalla Capitale e da altre regioni per esigenze di lavoro o per i costi più permissivi per l'affitto o l'acquisto di casa.

Una parte considerevole degli alunni è di cittadinanza non italiana anche se, in buona maggioranza, nata in Italia. Una buona percentuale di alunni ha genitori di diversa nazionalità.

Nonostante un background familiare socio-economico-culturale di livello medio delle famiglie stanziate sul territorio di Tor San Lorenzo, la condizione economica degli immigrati risulta bassa o molto bassa.

Significativo il numero degli alunni nomadi e/o camminanti. La permanenza dei camminanti è legata al soggiorno stagionale in Ardea, la maggior parte di essi ritorna in Sicilia in corso d'anno. Tra di loro i più stabili sono i bambini con diagnosi certificate.

Le difficoltà socio-economiche legate ai lavori saltuari dei genitori, influiscono negativamente sugli esiti scolastici dei discenti.

Si evidenzia l'aumento del numero delle famiglie, anche italiane, in evidente stato di difficoltà economica; molte famiglie, a tal proposito, non hanno potuto usufruire del servizio mensa.

Il rilevante numero di alunni stranieri, di prima e/o seconda generazione, funge da motore e ispirazione per un approccio didattico-educativo inclusivo.

Contrariamente a quanto si possa pensare, un'eterogeneità di culture e tradizioni risulta essere un valore aggiunto che genera una situazione win-win, in cui ogni studente è vincente. L'identità culturale diventa il motore di una didattica efficace ed efficiente.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Nel comune di Ardea è determinante la quota di popolazione con cittadinanza straniera.

Gli studenti stranieri iscritti nel nostro Istituto risultano essere il 20,00% per la Scuola Primaria e il 22,6% per la S.S.P.G., rispetto al riferimento provinciale di Roma che risulta essere l'11,8% per la Scuola Primaria e il 10,9% per la S.S.P.G.

Sul territorio si registra la prevalenza di molti giovani tra i nuovi residenti. Persiste un forte pendolarismo determinato dall'offerta abitativa del territorio che risulta essere più competitiva rispetto al mercato



immobiliare delle città limitrofe.

La crescita demografica, così diversificata, nel giro di pochi anni ha generato un tessuto sociale composito per provenienza geografica, culturale e socio-economica. Fattori questi per molti aspetti disaggregativi che favoriscono la genesi di alcune forme di disagio, aggravate da uno sviluppo urbano caotico, da una rete infrastrutturale e di servizi pubblici di trasporto carenti, dall'assenza o scarsità di punti di aggregazione sociale per giovani ed adulti. Infatti non sono presenti strutture o iniziative capaci di accogliere la popolazione, soprattutto quella giovanile, offrendole occasioni di partecipazione culturale e promuovendo il senso di appartenenza. Mancano luoghi di aggregazione ai quali i ragazzi possano far riferimento.

Le attività produttive del territorio di Ardea sono floricoltura, orticoltura e l'allevamento di ovini, mentre le restanti attività sono legate ai servizi e al turismo estivo.

La stima sulla disoccupazione è al di sopra delle percentuali regionali, si registra un aumento significativo, rispetto al triennio precedente, per quella giovanile.

Non ci sono strutture di sostegno per persone con disabilità e sono ancora presenti numerose barriere architettoniche.

La mancanza di Istituti di Scuola Superiore di II Grado e di centri di interesse proietta gli adolescenti e i giovani verso altri centri urbani dove sono presenti le scuole (Pomezia, Anzio e Nettuno) e un ambito amicale più ampio ed interessante.

Tra gli effetti collaterali della prolungata crisi economica dovuta anche alla pandemia SarsCovid-19 si registra una decrescita della natalità e un incremento del flusso migratorio della popolazione in uscita.

Tale situazione, inoltre, sta costringendo molte famiglie all'indebitamento e genera non pochi episodi di criminalità.

L'area del territorio è dotata di un impareggiabile patrimonio storico-artistico, monumenti ed aree archeologiche.

Ardea ha una lunga tradizione musicale con due Associazioni di Corali Polifoniche.

A Tor San Lorenzo ci sono: una biblioteca gestita da associazioni del territorio, associazioni sportive e centri d'equitazione. La Croce Rossa Italiana svolge servizi di supporto alla popolazione e la Proloco organizza diversi eventi per la valorizzazione del territorio.

Il titolo di studio dei genitori degli alunni stranieri è prevalentemente di tipo professionale o di scuola superiore.

Purtroppo, anche a causa dell'emergenza sanitaria emersa dal SarsCovid-19, la dispersione scolastica ha subito un rilevante incremento.

Il bacino d'utenza dell'Istituto è molto diversificato nelle sue componenti: accanto ai minori seguiti dai familiari e motivati allo studio, è presente una fascia di alunni fortemente deprivati e demotivati, con conseguenti



difficoltà in ambito scolastico e sociale. Da un lato si riscontra la presenza di famiglie di ceto medio, attente alle esigenze e ai problemi dei ragazzi, ma accanto a queste, altre più povere (in aumento negli ultimi anni in cui la crisi economica ha dissesato le condizioni di molte famiglie) non seguono i propri figli adeguatamente, o per mancanza di istruzione o per una totale delega alla scuola della responsabilità educativa; esse stesse, a volte sono depositarie di valori sociali, culturali e educativi distorti e in contrasto con quelli proposti dall'istituzione scolastica.

L'azione educativa della scuola, rispondendo in termini di arricchimento dell'offerta formativa ai bisogni educativi dei bambini e dei ragazzi, si sforza di contrastare modelli proposti da una società omologata dalla comunicazione di massa, che insegue il successo economico e d'immagine, prospettandone altri, carichi di idealità forti, ispirati dalla cultura, dal dovere, dal rispetto e offrendo ai ragazzi un luogo in cui "farsi" comunità, quella scolastica, "palestra" per quella civile.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Grazie ai diversi finanziamenti, emergenza Covid-19 e PON FESR e PNSD è stato possibile acquistare e dotare l'istituto scolastico di nuove strumentazioni informatiche utili alla didattica innovativa. Non ultimi i 26 touch screen che portano a 32 il totale. Attualmente nella scuola dell'Infanzia CC2 sono montati 1 lavagna touch screen e 2 LIM, nella scuola Primaria CC2 2 lavagne touch screen e 1 LIM, nella scuola secondaria di primo grado sono montate 14 lavagne touch screen e 2 LIM. Nel plesso vecchio di via Tanaro sono ubicate 13 lavagne touch screen e 5 LIM, mentre nel plesso nuovo risultano montate 3 touch screen. In totale attualmente risultano coperte 43 aule da lavagne digitali. L'istituto vanta anche una buona dotazione di device in informatica. L'aula di informatica della scuola secondaria di primo grado ha 22 postazioni funzionanti tramite notebook e 4 postazioni desk. L'aula d'informatica della primaria ha 10 postazioni desk funzionanti e 10 notebook, 12 tablet della SLD, comprati con i PON, sono stati riutilizzati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. In magazzino risultano imballati 14 notebook. Il progetto PNSD "Ardea Tinkering", permetterà per il prossimo triennio ad ogni ordine e grado, di avere un laboratorio/spazio STEM attivo per lo sviluppo del pensiero computazionale e del METAVERSO attraverso dotazioni tecnologiche di ultima generazione.

RISORSE PROFESSIONALI



L'istituto dall'anno scolastico 2021-2022 ha alla sua guida un Dirigente Scolastico di ruolo, che ha assicurato continuità alle azioni educative, didattiche e amministrative.

La competenza professionale in campo informatico e delle nuove tecnologie applicate alla didattica è di buon livello, i docenti utilizzano il registro elettronico, l'aula d'informatica, la LIM e il TOUCH SCREEN con gli studenti per le attività didattiche disciplinari, multidisciplinari e interdisciplinari. Nell'anno scolastico 2021/2022 il software del registro elettronico è stato sostituito da una nuova piattaforma il cui uso è stato supportato da diversi corsi di formazione sia per il personale docente, che di segreteria. Durante l'anno scolastico si sono svolti per i diversi ordini e grado corsi gratuiti di formazione docenti dell'Ambito 16 per le iniziative della Rete per la valorizzazione delle professionalità della scuola.

Purtroppo il forte turn over dei docenti rappresenta uno dei punti deboli del nostro istituto con picchi del 70%, molto superiore a quella regionale e nazionale. Il pendolarismo di moltissimi docenti non facilita l'organizzazione scolastica in generale. Si evidenzia qualche carenza nel coinvolgimento e nella valorizzazione delle competenze professionali utilizzate come risorsa per l'intero Istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC ARDEA II (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8DA006
Indirizzo	VIA TANARO, SNC ARDEA-TOR S. LORENZO 00040 ARDEA
Telefono	0691010779
Email	RMIC8DA006@istruzione.it
Pec	rmic8da006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icardea2.gov.it

Plessi

TSL - VIA CAMPO DI CARNE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8DA035
Indirizzo	VIA CAMPO DI CARNE SNC ARDEA 00040 ARDEA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CAMPO DI CARNE snc - 00040 ARDEA RM

TOR S. LORENZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8DA018



Indirizzo	VIA TANARO SNC ARDEA - TOR S. LORENZO 00040 ARDEA
-----------	---

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Tanaro snc - 00040 ARDEA RM
---------	---

Numero Classi	23
---------------	----

Totale Alunni	380
---------------	-----

CAMPO DI CARNE 2 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	RMEE8DA029
--------	------------

Indirizzo	VIA CAMPO DI CARNE, S.N.C CAMPO DI CARNE 00040 ARDEA
-----------	--

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via CAMPO DI CARNE snc - 00040 ARDEA RM
---------	---

Numero Classi	7
---------------	---

Totale Alunni	84
---------------	----

VIA TANARO - PLESSO NUOVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	RMEE8DA03A
--------	------------

Indirizzo	VIA TANARO, S.N.C. TOR SAN LORENZO 00040 ARDEA
-----------	--

Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Tanaro snc - 00040 ARDEA RM
---------	---

Numero Classi	3
---------------	---

Totale Alunni	49
---------------	----

SMS VIA CAMPO DI CARNE SNC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	RMMM8DA017
Indirizzo	VIA CAMPO DI CARNE SNC TOR SAN LORENZO 00040 ARDEA
Edifici	• Via CAMPO DI CARNE snc - 00040 ARDEA RM
Numero Classi	13
Totale Alunni	309

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Ardea 2 nasce nell'anno scolastico 2012-2013, quando, dall'accorpamento della Scuola Media "Virgilio" di via Campo di Carne 2, della scuola primaria di Via Tanaro, quella di via Campo di Carne 2, due plessi della scuola dell'infanzia (Via Campo di Carne 1 e Via Ticino) e il plesso della stessa di via Campo di Carne 2, nasce un unico grande e variegato istituto, sia per composizione che per caratteristiche strutturali e di organizzazione interna.

A partire dal primo anno l'Istituto è stato gestito da una Dirigente reggente, prof.ssa Laura Lamanna, rimasta a capo dello stesso per 3 anni. Nell'anno scolastico 2016-2017 la reggenza passa al prof. Enrico Raponi, che dirige l'Istituto anche l'anno successivo. Nell'anno scolastico 2018-2019, il sesto anno di reggenza, l'Istituto passa nelle mani della dott.ssa Daniela Marziali. Nell'anno scolastico 2019-2020 l'Istituto ha ottenuto un preside incaricato, prof. Gaetano Carmelo Laudani. Dal mese di marzo 2021 la dirigenza dell'Istituto è affidata alla dott.ssa Fulvia Schiavetta



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	34
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	Lim e lavagne touch screen presenti nelle aule	42

Approfondimento

Le sedi attuali dell'Istituto Comprensivo Ardea 2 sono tre, ma cinque sono i punti di erogazione: Scuola Primaria di via Campo di Carne 2 -RMEE8DA029, Scuola Primaria di via Tanaro (plesso nuovo) - RMEE8DA03A, Scuola Primaria di via Tanaro (plesso vecchio) -RMEE8DA018, Scuola SPG in via Campo di Carne 2- RMMM8DA017, Scuola dell'Infanzia in via Campo di Carne 2 -RMAA8DA035.

Il plesso di via Campo di Carne dispone di un'aula polifunzionale, una palestra con spogliatoi, un



campo di calcio regolamentare di erba sintetica in convenzione con Racing Club, due aule per le attività multisensoriali degli alunni con BES. In via Tanaro sono presenti 2 plessi di scuola primaria, uno dei quali di recente costruzione, con due aule polifunzionali, prevalentemente dedicate agli alunni con BES. L'Istituto è dotato di due aule d'informatica, una presso il plesso vecchio della scuola primaria di via Tanaro, composta da 15 postazioni PC e due stampanti con rete wi-fi, e una presso il plesso di via Campo di Carne, dotata di 23 postazioni PC, collegate in rete e in wi-fi e tre stampanti. La scuola dispone, inoltre, di 13 lavagne LIM e 33 touch screen dislocati nei 2 plessi, per una media di 1 dispositivo interattivo per ogni 23 alunni.

Tutti i plessi del nostro Istituto sono difficilmente raggiungibili, in quanto gli unici mezzi pubblici a disposizione sono le autolinee extraurbane o il servizio bus scolastico a pagamento. La manutenzione, da parte dell'Ente locale, degli edifici, degli spazi esterni e dei cancelli di accesso ai principali plessi, risulta carente e non adeguata alle numerose esigenze che si verificano quotidianamente. Circa un anno fa, però, l'Amministrazione ha provveduto all'installazione di un sistema di videosorveglianza sia nel plesso di via Tanaro che di via Campo di Carne.



Risorse professionali

Docenti 136

Personale ATA 24



Aspetti generali

“Il più grande segno di successo per un insegnante è poter dire: i bambini stanno lavorando come se io non esistessi”

Maria Montessori

Per il triennio 2022-2025 la nostra finalità, il nostro sogno, la nostra vision, si esplicita nel: “Rendere la scuola un luogo di innovazione, un centro di aggregazione, di crescita culturale e relazionale per i nostri giovani e le loro famiglie.”

Per realizzare tale vision, la nostra mission sarà caratterizzata da azioni mirate all'innalzamento del successo formativo, tenendo conto soprattutto del bisogno di preparazione culturale di base, dell'ampliamento dei linguaggi, del bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico.

La scuola deve saper ascoltare, prima di agire. La scuola, oggi, deve formare persone che sappiano affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri, persone resilienti, quindi capaci di adattarsi e reinventarsi in ogni momento della propria esistenza. Il compito fondamentale della scuola è fornire gli strumenti necessari per crescere culturalmente, psicologicamente e socialmente, acquisire un certo grado di responsabilità e autonomia e, infine, formare alla cittadinanza e alla vita democratica attraverso la promozione dell'apprendimento significativo e cooperativo perché è quello che rende autonomo l'allievo e il futuro cittadino del mondo. Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica. La scuola s'impegna ad accrescere e valorizzare le potenzialità, le abilità e le esperienze che il bambino e la bambina, il ragazzo e la ragazza portano dal proprio ambiente di vita. Attraverso azioni di continuità, orientamento ed inclusione la scuola favorisce rapporti attivi e creativi sul terreno sia cognitivo che relazionale, consente al bambino di trasformare la realtà secondo le sue esigenze interiori, di realizzare le sue potenzialità e di rivelarsi a sé stesso e agli altri in una molteplicità di aspetti, di desideri e di funzioni. Fondamentale è trasmettere agli alunni rispetto, tolleranza, gentilezza, pace, solidarietà, libertà, giustizia, onestà. Questi valori costituiscono una serie di norme non scritte, ma adottate da tutti per regolare il comportamento degli individui. Attraverso l'innovazione del PNSD la classe cambia aspetto, l'insegnante lascia la cattedra e si muove tra i banchi mentre gli studenti, anche riuniti in gruppo,



lavorano e studiano utilizzando strumenti non tradizionali, dal tablet alle attività pratiche e di laboratorio, alla robotica per lo sviluppo del pensiero computazionale. Gli ambienti più efficaci per l'apprendimento sono rappresentati dalle situazioni formative in cui la partecipazione dell'allievo è attiva, ossia quando l'allievo fa qualcosa, immerso in azioni che lo coinvolgono completamente, in tutto il suo essere, sia cognitivamente che emotivamente, sia sul piano relazionale che personale. Infine la nostra scuola si prefigge un valore sociale che dobbiamo continuamente affermare: è il valore della quotidiana relazione fra docenti e studenti, della vita in comune, delle relazioni di cooperazione, delle regole condivise e - in termini più profondi - degli apprendimenti che aprono alla conoscenza della vita.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità desunte dal RAV	
Risultati scolastici	
RAV RAV 2022/23	
PRIORITÀ	TRAGUARDO
Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.	Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.
PRIORITÀ	TRAGUARDO
Rinforzare e aggiornare il sistema di valutazione condiviso e omogeneo tra scuola primaria e scuola secondaria. Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, con particolare riferimento alle	Definizione di un protocollo di valutazione. Adozione di strumenti e criteri di valutazione condivisi.

Obiettivi di processo collegati alle priorità e ai traguardi di: Risultati Scolastici

Ambiente di apprendimento

L'insegnamento non deve essere più cattedratico, la trasmissione delle conoscenze non genera apprendimento. La scuola, esercitando le forme di flessibilità organizzativa e didattica, progetta l'ambiente di apprendimento per lo sviluppo delle competenze dei discenti e lo adegua agli stili cognitivi degli alunni.

Curricolo, progettazione e valutazione



Valorizzare la funzione dei Dipartimenti attraverso la revisione del curricolo; partendo dalle prove Invalsi, attraverso un'ottica di approccio per competenze, predisporre percorsi di recupero soprattutto in ambito linguistico e matematico. L'atto d'obbligo Scuola 4.0 prevede il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione degli apprendimenti.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Competenze chiave europee	
	RAV RAV 2022/23
PRIORITÀ	TRAGUARDO
Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.	Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.
PRIORITÀ	TRAGUARDO
Formazione docenti e personale della scuola finalizzato all'innovazione metodologica e alla didattica per competenze.	Formazione docenti e personale scuola: - innovazione metodologica e disciplinare; - competenze per la qualità del servizio e la gestione della scuola.

Obiettivi di processo collegati alle priorità e ai traguardi di: Competenze Chiave Europee

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali dell'ambiente in cui si vive.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione docenti e ATA su aspetti gestionali e organizzativi a supporto delle azioni e delle politiche definite dalla Dirigenza



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Priorità

Rinforzare e aggiornare il sistema di valutazione condiviso e omogeneo tra scuola primaria e scuola secondaria. Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, con particolare riferimento alle competenze linguistiche e trasversali.

Traguardo

Definizione di un protocollo di valutazione. Adozione di strumenti e criteri di valutazione condivisi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.



Priorità

Formazione docenti e personale della scuola finalizzato all'innovazione metodologica e alla didattica per competenze.

Traguardo

Formazione docenti e personale scuola: - innovazione metodologica e disciplinare; - competenze per la qualità del servizio e la gestione della scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PROGETTARE LA VALUTAZIONE

Progettare la valutazione coinvolge tutti e tre gli ordini di scuola.

Dopo aver elaborato il Curricolo di Istituto e il Curricolo verticale sarà necessario che venga strutturata la progettazione disciplinare/campi di esperienza con orari flessibili, laboratori di potenziamento e recupero, strategie e metodologie innovative, ove l'esperienza di apprendimento si concretizzi in attività molteplici, diversificate, selezionate ed adattate alla personalità degli alunni attraverso, metodologie e strategie didattiche più coinvolgenti e motivanti al fine di una maggiore partecipazione dei discenti in un'ottica interdisciplinare e di sviluppo del Problem Solving.

Con un lavoro individualizzato, con scansione temporale variabile e con attività laboratoriali a classi aperte, si darà vita ad una progettualità di Istituto per classi parallele e verticali e alla creazione condivisa di Unità Formative di Apprendimento.

Il monitoraggio dei percorsi formativi permetterà di individuare i punti di forza e di debolezza per modificare e migliorare in itinere le azioni per il raggiungimento delle priorità individuate.

L'aggiornamento delle rubriche valutative e dei relativi criteri di valutazione per le classi ponte sarà l'obiettivo del prossimo triennio per arrivare poi alla costituzione di una banca dati d'Istituto con le prove strutturate iniziali, intermedie e finali per italiano, matematica e lingue straniere, con i dati sugli esiti, i questionari di gradimento e la valutazione dei processi.

In correlazione all'esigenza di attuare la progettualità prevista dalla Scuola 4.0 (PNRR) le Amministrazioni centrali titolari sono responsabili del monitoraggio dell'attivazione delle risorse e della selezione dei progetti e dei relativi Soggetti attuatori, pertanto la Missione "Istruzione e ricerca" si basa su una strategia che poggia sui seguenti assi portanti:

- Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione;
- Miglioramento dei processi di reclutamento e di formazione degli insegnanti;
- Sostegno ai processi di innovazione e trasferimento tecnologico;



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Priorità

Rinforzare e aggiornare il sistema di valutazione condiviso e omogeneo tra scuola primaria e scuola secondaria. Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, con particolare riferimento alle competenze linguistiche e trasversali.

Traguardo

Definizione di un protocollo di valutazione. Adozione di strumenti e criteri di valutazione condivisi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.



Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

Priorità

Formazione docenti e personale della scuola finalizzato all'innovazione metodologica e alla didattica per competenze.

Traguardo

Formazione docenti e personale scuola: - innovazione metodologica e disciplinare; - competenze per la qualità del servizio e la gestione della scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Creazione di rubriche valutative per gli anni ponte : dalla Scuola dell'Infanzia alla classe prima Scuola Primaria. Dalla classe Quinta Scuola Primaria alla Classe prima Scuola Secondaria di Primo Grado. Valorizzare la funzione dei Dipartimenti attraverso la revisione del Curricolo di Istituto e del Curricolo Verticale; partendo dalle prove Invalsi, attraverso un'ottica di approccio per competenze, predisporre percorsi di recupero soprattutto in ambito linguistico e matematico; migliorare le capacità logiche; educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza. L'atto d'obbligo Scuola 4.0 (PNRR) prevede il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione degli apprendimenti.

○ **Ambiente di apprendimento**



Condivisione ,con il supporto dei dipartimenti disciplinari, della progettualità tra tutti gli ordini di scuola per l'attuazione del curriculum di istituto, per iniziare il percorso formativo unitario e proficuo. L'insegnamento non deve essere più cattedrale, la trasmissione delle conoscenze non genera apprendimento. La scuola, esercitando le forme di flessibilità organizzativa e didattica, progetta l'ambiente di apprendimento per lo sviluppo delle competenze dei discenti e lo adegua agli stili cognitivi degli alunni da 3 a 14 anni. Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem-solving e promuovere tali attività al fine di favorire condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità).

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

La scuola, esercitando le forme di flessibilità organizzativa e didattica, progetta l'ambiente di apprendimento per lo sviluppo delle competenze dei discenti e lo adegua agli stili cognitivi degli alunni da 3 a 14 anni. lo scopo sarà: - creare un gruppo di lavoro per la produzione di materiali didattici, di protocolli di osservazione e di certificazioni delle competenze; -Incentivare la documentazione delle buone pratiche a seguito anche delle nuove metodologie didattiche attive applicate e sperimentate nelle classi.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Il potenziamento dell'Offerta Formativa sarà incentrato e organizzato con attività rispondenti ai bisogni dell'utenza, così come la formazione del personale e l'utilizzo di pratiche didattiche attive correlate al miglioramento generale al rendimento scolastico e degli esiti di tutti i processi attivati. Tutto ciò avrà lo scopo di produrre effetti positivi e ricadute relazionali cognitive e fisiche tra docenti e utenza per uno scambio relazionale efficiente ed efficace.



Attività prevista nel percorso: Revisione del Curricolo di Istituto e Curricolo Verticale

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

0/2023

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Responsabile

La commissione Valutazione di concerto con la Funzione Strumentale effettuerà la revisione del Curricolo d'Istituto e del Curricolo Verticale al fine di aggiornare obiettivi, competenze, traguardi e modalità attuative per i criteri valutativi e la realizzazione delle relative rubriche e strutturazione di Unità Formative di Apprendimento Condivise (UFA). Il Regolamento dell'Autonomia conferisce al Ministro il potere di definire il Curricolo Nazionale obbligatorio in termini di: • discipline e attività costituenti la quota nazionale dei curricula ed il relativo monte ore annuale; • orario obbligatorio annuale complessivo dei curricula, comprensivo della quota nazionale obbligatoria e della quota obbligatoria riservata alle scuole. Il nostro curriculum, tenendo conto della continuità del percorso educativo, si articola in Campi di esperienza e in discipline così come si evince dalle Indicazioni Nazionali per la scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo di Istruzione. Esso esplicita il percorso educativo-didattico che la scuola si propone sulla base delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento; viene costruito dagli insegnanti che elaborano le scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione sulla base dei nuclei fondanti delle discipline, delle modalità di apprendimento degli alunni, dei "saperi": del



saper essere, del saper fare, del sapere e del sapere stare bene insieme. Per riuscire nei suoi compiti, l'educazione deve essere organizzata attorno a 4 tipi fondamentali di apprendimento: 1. imparare a conoscere, acquisire le conoscenze (i nuclei concettuali fondanti e le strutture delle discipline); 2. imparare a fare, acquisire le abilità e le competenze; 3. imparare a vivere insieme, acquisire la capacità di partecipare e collaborare con gli altri in tutte le attività umane; 4. imparare ad essere, costruire la propria personalità ed essere in grado di agire con una crescente capacità di autonomia, di giudizio e di responsabilità. L'organizzazione scolastica del nostro Istituto Comprensivo ha fatto nascere l'esigenza didattica di dover ideare un curriculum verticale che si basi sulla verticalizzazione dei tre ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado), in tal modo l'implementazione di percorsi educativo-didattici saranno contrassegnati dalla continuità, nell'ottica di un percorso formativo graduale, organico e completo per lo studente.

Risultati attesi

Docenti di Scuola dell'Infanzia e docenti di Scuola Primaria, organizzati in commissioni di lavoro, Saranno impegnati nella realizzazione di Rubriche valutative, tese alla rilevazione delle competenze in uscita dei bambini di 5 anni della scuola dell'Infanzia e alla verifica delle competenze in ingresso alla classe prima della Scuola Primaria. Le griglie elaborate saranno utilizzate per la composizione delle classi prime della Scuola Primaria. Docenti di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado, organizzati in commissioni di lavoro, revisioneranno le Rubriche valutative tese alla rilevazione delle competenze in uscita degli alunni di classe quinta della scuola primaria e alla verifica delle competenze in ingresso delle classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado. Al termine di tale lavoro sarà realizzata una banca dati per un Portfolio dell'alunno, che lo accompagni fino al termine del Primo ciclo di istruzione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Come stabiliscono le Indicazioni Nazionali, “le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum... [Essi] rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo”. In questo senso, le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curriculum di Istituto e nella programmazione.

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso, regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità.

La Funzione Strumentale di concerto con la Commissione Valutazione, revisionerà il Curriculum Verticale d'Istituto e aggiornerà i criteri valutativi per l'apprendimento e le relative griglie di osservazione (processi e prodotti): griglia del processo o relazionale dell'alunno, griglia valutazione del prodotto finale, griglia della valutazione dell'apprendimento e griglia di autovalutazione degli alunni e dei docenti.

L'esperienza della pandemia ha potenziato anche l'utilizzo degli ambienti digitali di apprendimento, integrando l'esperienza didattica fisica con quella virtuale. Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento “Scuola 4.0”, ha investito risorse per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. La denominazione “Scuola 4.0” discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Progettare la valutazione coinvolge tutti e tre gli ordini di scuola.

Dopo aver elaborato un curriculum verticale è necessario che venga strutturata la progettazione disciplinare/campi di esperienza con orari flessibili, laboratori di potenziamento e recupero, strategie e metodologie innovative, ove l'esperienza di apprendimento si concretizzi in attività molteplici, diversificate, selezionate ed adattate alla personalità degli alunni.

Con un lavoro individualizzato, con scansione temporale variabile e con attività laboratoriali a classi aperte, si darà vita ad una progettualità di Istituto per classi parallele e verticali.

Il monitoraggio dei percorsi formativi permetterà di individuare i punti di forza e di debolezza per modificare e migliorare in itinere le azioni per il raggiungimento delle priorità individuate.

La costruzione di rubriche valutative per le classi ponte sarà l'obiettivo del prossimo triennio per arrivare poi alla costituzione di una banca dati d'Istituto con le prove strutturate, i dati sugli esiti, i questionari di gradimento e valutazione dei processi.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nel corrente anno scolastico le Funzioni Strumentali, in linea con le priorità desunte dal RAV e dal PDM, coordineranno il lavoro delle commissioni e dei dipartimenti al fine di ottenere, nel triennio, una valutazione dei processi e non solo degli apprendimenti finali.

Nel Curriculum sono previste le azioni di potenziamento delle eccellenze e il recupero degli studenti con learning gap dovuto al disagio socio economico e culturale ulteriormente aggravatosi a seguito della pandemia, soprattutto nelle discipline di italiano, matematica e inglese.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Digitalizzazione dell'Istituto

Quando si parla di digitalizzazione si intende il processo che porti innovazione e nuove tecnologie nella scuola. Le nuove tecnologie servono da supporto agli studenti, accompagnandoli nel processo di apprendimento e aiutandoli nello sviluppo delle hard skills e soft skills. Nel corso del triennio precedente l'istituto ha agito in conformità alle richieste del Piano Nazionale Scuola Digitale, che vede l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale. L'adeguamento dell'Istituto rispetto alle nuove esigenze formative passa attraverso "Il piano nazionale Scuola Digitale" (PNSD), documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. Questo nuovo percorso verso la digitalizzazione della scuola fa parte de "La Buona Scuola" (legge 107/2015), per andare incontro alle sfide di adeguamento del sistema pubblico. Ogni Istituto ha così avviato questo nuovo "percorso digitale". La digitalizzazione dell'Istituto è avvenuta in seguito ai finanziamenti:

Nel 2015 con il PON FESR "Reti LAN- WLAN" (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.8 - "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" - Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave) è stata cablata tutta la sede centrale di via Tanaro e tutto il plesso di Campo di Carne. Nello stesso anno usciva un secondo bando PON FESR "Ambienti digitali" con il quale la scuola si dotava di 8 lavagne LIM EPSON. Nel 2019 grazie ai fondi PON FSE venivano acquistati 13 tablet SLD ed una lavagna Touch screen destinata ad una classe con alunna ipovedente. Nel 2020 con i fondi del PON FESR "Realizzazione di Smart Class per la scuola del primo ciclo" sono stati acquistati 6 Touch Screen Promethean Active Panel da 75 pollici. Nello stesso anno venivano acquistati 17 PC Notebook i3 512gb con il decreto sostegno ex art.31 c.1 del DL.41/2021 e 22 iPad 128gb 5G da destinare alla didattica digitale integrata. Nel 2021 grazie ai fondi per l'emergenza Covid-19 è stato possibile acquistare 24 Notebook i5 512gb utilizzati per la maggior parte nell'aula d'informatica della Secondaria di Primo Grado. Con l'avviso PNSD nel 2021, atto alla realizzazione di spazi laboratoriali per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM, la scuola ha presentato per tre ordini d'istruzione un progetto di "tinkering" per l'acquisto di robot, visori VR per realtà virtuale,



microscopi USB e costruzioni Lego. Nel 2022 grazie al PON FESR REACT EU - DIGITAL BOARD la scuola si è dotata di ulteriori 26 Touch Screen Promethean Active Panel da 65 pollici. Con il PON FESR "Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia" si sta progettando l'adeguamento degli ambienti di apprendimento di quattro aule dell'infanzia per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia.

"SOLI"

L'idea progettuale è la realizzazione di un Ambiente di apprendimento trasversale innovativo che, avvalendosi di strumenti tecnologici della didattica 3D, ricca di molteplici tool cognitivi, offrirà maggiori opportunità sul piano metacognitivo e di innovazione della didattica delle discipline. L'ambiente sarà caratterizzato da una "Tinkering" zone dove gli studenti, organizzati in gruppi orizzontali o verticali, sperimentando in modo diverso scienza e tecnologia con creatività, acquisiranno competenze, migliorando il grado di apprendimento attraverso la comprensione diretta di ciò che li circonda. La creazione di oggetti didattici (solidi, parti del corpo umano, ecc.), sarà d'ausilio anche per gli allievi con bisogni educativi speciali. Obiettivi previsti: potenziamento delle competenze espressive, progettuali, digitali; potenziamento delle capacità di problem solving, coworking e confronto; sviluppo del pensiero creativo e spirito d'iniziativa; miglioramento dell'intelligenza spaziale; sviluppo delle competenze trasversali. Il docente fungerà solo da mentoring.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Introduzione

L'esperienza della pandemia ha potenziato negli ultimi due anni l'utilizzo degli ambienti digitali di apprendimento, integrando l'esperienza didattica fisica con quella virtuale. Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha previsto la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e, al tempo stesso, con un'altra specifica linea di investimento, promuovere un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico. La denominazione "Scuola 4.0" discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali. Il "Piano Scuola 4.0" è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa.

Gli ambienti, gli strumenti e i progetti in essere

Le azioni di digitalizzazione degli ambienti intraprese nel periodo 2015-2020 con fondi nazionali del PNSD e con fondi europei del PON "Per la scuola" hanno consentito l'allestimento dei primi spazi di apprendimento innovativi e l'acquisizione dei relativi strumenti e tecnologie digitali, prevalentemente all'interno di aule dedicate (atelier creativi, biblioteche scolastiche innovative, laboratori con attrezzature digitali, etc.), alle scuole che hanno aderito ai bandi dedicati. La linea di investimento del PNRR "Scuola 4.0" coinvolge tutte le scuole statali e mira a trasformare gli ambienti dove si svolge la didattica curricolare (almeno 100.000 classi) con dotazioni digitali avanzate. I progetti in essere ricomprendono le dotazioni per la didattica a distanza e la didattica digitale integrata di cui le scuole si sono già dotate durante la pandemia con i fondi nazionali dedicati, con le quali sono state potenziate le dotazioni delle classi, e l'allestimento di spazi e ambienti innovativi per lo studio delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica), oggetto di uno specifico avviso nel 2021. L'utilizzo delle tecnologie in chiave di inclusione e abilitazione di competenze è oggetto anche della linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel primo e nel secondo ciclo", che prevede anche il finanziamento di strumenti tecnologici avanzati per gli studenti con disabilità attraverso le reti di scuole operative nei Centri Territoriali di Supporto



La formazione dei docenti alle competenze digitali per l'apprendimento

La formazione alla didattica digitale dei docenti è uno dei pilastri del PNRR Istruzione e rappresenta una misura fondamentale per l'utilizzo efficace e completo degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati nell'ambito di "Scuola 4.0". La linea di investimento "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico" è fortemente interconnessa con "Scuola 4.0", in quanto mira a formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati. Sul portale per la formazione ScuolaFutura sono già disponibili percorsi formativi per i docenti sulla progettazione, realizzazione, gestione e utilizzo degli ambienti di apprendimento innovativi e dei laboratori per le professioni digitali del futuro. I percorsi formativi sono strutturati sulla base del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti, il DigCompEdu, delle 6 aree di competenza (Coinvolgimento e valorizzazione professionale, Risorse digitali, Pratiche di insegnamento e apprendimento, Valutazione dell'apprendimento, Valorizzazione delle potenzialità degli studenti, Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti) e dei livelli di ingresso necessari (A1 Novizio, A2 Esploratore, B1 Sperimentatore, B2 Esperto, C1 Leader, C2 Pioniere). La progettazione e la realizzazione dei percorsi curriculari di educazione digitale delle studentesse e degli studenti seguono i principi del nuovo quadro di riferimento europeo delle competenze digitali dei cittadini, il DigComp 2.2. La promozione di una formazione dei docenti tramite esperienze di mobilità internazionale viene realizzata in complementarietà con il programma "Erasmus+ 2021-2027", incrementando la partecipazione dei docenti italiani alla mobilità prevista dall'Azione Chiave 1 e potenziando l'utilizzo della piattaforma e-Twinning. Un forte impulso alla formazione dei docenti per l'innovazione didattica e digitale sarà prodotto, altresì, dalla riforma 2.2 con l'istituzione della Scuola di Alta Formazione e l'adozione delle modalità di erogazione della formazione obbligatoria per dirigenti scolastici, docenti e personale tecnico-amministrativo.

La digitalizzazione amministrativa

La trasformazione digitale di un'istituzione scolastica, capace di progettare e gestire ambienti e strumenti per la didattica digitale avanzata, richiede un contestuale accompagnamento finalizzato alla digitalizzazione di tutti i processi amministrativi che riguardano sia l'organizzazione interna sia i rapporti con le famiglie e la comunità locale. Il potenziamento delle attrezzature digitali per le segreterie scolastiche sarà realizzato entro la fine del 2022 con l'azione "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", promossa dal Ministero dell'istruzione, nella quale sono stati definiti specifici fondi nell'ambito delle risorse dell'iniziativa React-Eu. La digitalizzazione dell'attività amministrativa delle scuole è sostenuta dal PNRR anche nell'ambito delle



azioni della Missione 1, componente 1, di titolarità del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, che ricomprende i seguenti investimenti per le pubbliche amministrazioni, nelle quali sono ricomprese le istituzioni scolastiche pubbliche:

- investimento 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al cloud per le PA locali, che prevede il trasferimento di dati e applicazioni delle scuole sul cloud tramite provider certificati;
- investimento 1.4.1 Citizen experience, che ha l'obiettivo di supportare l'adeguamento dei siti web e dei servizi on line delle scuole sulla base di un modello standard, migliorandone l'accesso ai servizi;
- investimento 1.4.3 Adozione PagoPA e App IO, che prevede l'utilizzo dei pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico (PagoPA) e del punto di accesso telematico a tutti i servizi amministrativi delle scuole entro il 2026;
- investimento 1.4.4 Adozione SPID e CIE, che prevede l'integrazione di SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta d'Identità Elettronica) nell'ambito dei servizi digitali erogati agli utenti, studenti e famiglie, dalle istituzioni scolastiche italiane da parte di tutte le scuole entro il 2026.

Linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel primo e nel secondo ciclo

Il nostro istituto risulta beneficiario di tale finanziamento. Per tale motivo, in accordo con quanto esplicitato nel PDM e al fine di garantire la massima efficacia degli interventi, si attueranno i seguenti percorsi:

- potenziamento delle competenze di base a partire dal primo ciclo, con particolare attenzione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti, che presentino fragilità negli apprendimenti, secondo un approccio di tipo preventivo dell'insuccesso scolastico, il contrasto alla dispersione scolastica, tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente.
- all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare delle istituzioni scolastiche in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.
- nel rispetto dell'autonomia scolastica e dei milestone e target del PNRR e della relativa normativa, promuovono attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali (servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, etc.) che del volontariato e del terzo settore, per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a



tutti, attraverso la progettazione e la realizzazione di opportunità di potenziamento delle competenze anche all'esterno della scuola, che dovranno essere valorizzate con una piena integrazione del percorso curricolare con le attività extracurricolari e con la valutazione degli apprendimenti.

- verrà costituito un gruppo di lavoro per il coordinamento della prevenzione della dispersione scolastica, individuando uno o più docenti referenti, con il compito di rafforzare l'autonomia scolastica in materia di prevenzione della dispersione, migliorare l'organizzazione interna in chiave inclusiva e gestire le relazioni con eventuali altri soggetti.
- favorire gemellaggi fra scuole per la disseminazione delle esperienze più efficaci, rafforzamento dell'offerta formativa con percorsi personalizzati di mentoring e di tutoring, sia in favore delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti più fragili negli apprendimenti, sia in favore delle loro famiglie, assicurando altresì continuità nelle fasi di transizione e di orientamento fra la scuola secondaria di primo e secondo grado, secondo un approccio di tipo longitudinale e preventivo dell'insuccesso scolastico.
- verranno promosse esperienze di apprendimento e si caratterizzano per essere attive, partecipative, personalizzate e flessibili per adattarsi ai bisogni formativi di ciascuno studente, alle sue specificità cognitive e apprenditive, offrendo anche una varietà di opzioni alternative e innovative.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

TSL - VIA CAMPO DI CARNE

RMAA8DA035

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
TOR S. LORENZO	RMEE8DA018
CAMPO DI CARNE 2	RMEE8DA029
VIA TANARO - PLESSO NUOVO	RMEE8DA03A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS VIA CAMPO DI CARNE SNC	RMMM8DA017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione



Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

SI ALLEGA CURRICOLO CON I TRAGUARDI ATTESI PER TUTTI GLI ORDINI DI SCUOLA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

La comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione

Competenze trasversali: imparare ad imparare

Competenze sociali e civiche



Allegati:

CURRICULO VERTICALE .pdf



Insegnamenti e quadri orario

IC ARDEA II

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: TSL - VIA CAMPO DI CARNE RMAA8DA035

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TOR S. LORENZO RMEE8DA018

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAMPO DI CARNE 2 RMEE8DA029

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA TANARO - PLESSO NUOVO RMEE8DA03A

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMS VIA CAMPO DI CARNE SNC
RMMM8DA017**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il presente curriculum, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica 0/19 n°92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA-5.pdf

Approfondimento

MONTE ORE DELLE DISCIPLINE PER LA SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA 27 ORE SETTIMANALI



DISCIPLINE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
ITALIANO	8	7	6	6	6
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	7	6	5	5	6
SCIENZE	1	1	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ED.FISICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
RELIGIONE	2	2	2	2	2
PROGETTI / POTENZIAMENTO Ampliamento linguistico / logico-matematico / storico / espressivo	1	1	1	1	1

TEMPO SCUOLA 40 ORE SETTIMANALI

DISCIPLINE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
ITALIANO	8	7	6	6	6



STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	7	6	5	5	5
SCIENZE	1	1	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
ED.FISICA	1	1	1	1	2
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	3	3	3
RELIGIONE	2	2	2	2	2
MENSA / DOPOMENSA	5	5	5	5	5
PROGETTI / POTENZIAMENTO Ampliamento linguistico / logico-matematico / storico / espressivo	9	9	9	9	8

Come da delibera n.19 del Collegio dei docenti del 13/10/2021, per le classi della scuola primaria che aderiranno al progetto Scuola Attiva Kids sono previste 2 ore settimanali di educazione fisica. Per le classi che non aderiranno al progetto è prevista un'ora di potenziamento su materia, come da delibera n. 22 del Collegio dei docenti del 20-12-2021.

MONTE ORE DELLE DISCIPLINE PER LA SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

TEMPO SCUOLA 30 ORE SETTIMANALI

DISCIPLINE	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
ITALIANO	6	6	6



STORIA	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
SCIENZE	2	2	2
INGLESE	3	3	3
SECONDA LINGUA COMUNITARIA	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
ED.FISICA	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1



Curricolo di Istituto

IC ARDEA II

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si allega il file del curricolo di Istituto elaborato nel precedente triennio. Per il prossimo triennio si procederà ad un aggiornamento in conformità alle nuove indicazioni e al documento del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018

Allegato:

CURRICULO VERTICALE .pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Vedasi allegato precedente.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La Commissione Programmazione e Valutazione, in collaborazione con la Commissione PTOF avvierà lo sviluppo di un curricolo verticale per le competenze trasversali, di cittadinanza e le nuove competenze chiave del Consiglio Europeo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La Commissione Programmazione e Valutazione, in collaborazione con la Commissione PTOF avvierà lo sviluppo di un curricolo verticale per le competenze trasversali, di cittadinanza e le nuove competenze chiave del Consiglio Europeo



Approfondimento

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi, secondo la recente normativa (DLG attuativi della L. 107/2015). L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere, così come previsto dal DLgs 62/2017.

CURRICOLO VERTICALE

Il Curricolo verticale fissa le competenze, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza da raggiungere per ogni annualità in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza. Il nostro curricolo per competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Il docente che insegna per competenze non si limita a trasferire le conoscenze, ma è una guida in grado di porre domande, sviluppare strategie per risolvere problemi, giungere a comprensioni più profonde, sostenere gli studenti nel trasferimento e uso di ciò che sanno e sanno fare in nuovi contesti. Egli aiuta gli studenti a scoprire e perseguire interessi, stimolando al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, i loro talenti. Insegnare per competenze esige un cambiamento profondo sia delle modalità di progettazione sia nella scelta degli strumenti e dei metodi per la didattica.

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Il sistema scolastico italiano assume, come orizzonte di riferimento verso cui tendere, il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 22 maggio 2018.). Le Indicazioni nazionali, dunque, intendono promuovere le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee. In quest'ottica, diventano un valore aggiunto le differenze storiche e culturali di ogni Paese, l'approfondimento delle quali favorisce l'espressione di una pluralità di modi di sviluppare e realizzare le competenze richieste, in modo da favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTUALITA' TRIENNALE DI ISTITUTO

Il collegio dei Docenti dell'Istituto Comprensivo Ardea 2, in conformità con l'atto di indirizzo e il curriculum verticale e trasversale, ha predisposto una progettualità triennale basata su nove aree tematiche.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Priorità

Rinforzare e aggiornare il sistema di valutazione condiviso e omogeneo tra scuola primaria e scuola secondaria. Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, con particolare riferimento alle competenze linguistiche e trasversali.

Traguardo

Definizione di un protocollo di valutazione. Adozione di strumenti e criteri di valutazione condivisi.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

Priorità

Formazione docenti e personale della scuola finalizzato all'innovazione metodologica e alla didattica per competenze.

Traguardo

Formazione docenti e personale scuola: - innovazione metodologica e disciplinare; - competenze per la qualità del servizio e la gestione della scuola.

Risultati attesi

La progettualità d'Istituto avrà obiettivi e competenze espliciti nei singoli progetti che saranno attivati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

DOCENTI INTERNI ED ESPERTI ESTERNI

Approfondimento



PROGETTUALITA' TRIENNALE DI ISTITUTO

PREMESSA

Il Collegio dei Docenti ha elaborato la propria offerta formativa in una Progettualità Triennale basata su Macro Aree, che consentano di realizzare un curriculum che garantisca un percorso formativo unitario e proficuo dai 3 ai 14 anni. L'ambiente di apprendimento sarà strutturato con orari flessibili, laboratori di potenziamento e recupero, formazione per i docenti sulla didattica inclusiva, sulle strategie e metodologie innovative, costituzione di una banca dati d'Istituto con le prove strutturate, i dati sugli esiti e questionari di gradimento, valutazione dei processi. Il monitoraggio costante dei percorsi formativi consentirà di individuare punti di forza e di debolezza permettendo di modificare e migliorare in itinere le azioni per il raggiungimento delle priorità individuate.

L'utilizzo di metodologie didattiche innovative e delle nuove tecnologie fa sì che l'esperienza di apprendimento si concretizzi attraverso attività molteplici, diversificate, selezionate ed adattate alla personalità degli alunni.

P.1 - AREA CONTINUITA' EDUCATIVA/ ORIENTAMENTO

Agevolare il passaggio tra vari ordini di scuola

Consolidare e accrescere l'utenza dell'Istituto Comprensivo

Orientare gli studenti ad una scelta consapevole dell'istituto superiori

P.1.1 IN VIAGGIO PER...

P.1.1.1 "AMICI DI PENNA"

L'attuazione del Progetto avverrà mediante una corrispondenza tra gli alunni dei due ordini di scuola. Attraverso la "spedizione" di lettere, gli alunni approfondiranno la loro conoscenza; per gli alunni dell'infanzia, le missive, conterranno disegni corredati dai pensieri esposti dai bambini e trascritti dalle docenti. Gli incontri tra alunni arricchiranno il percorso. Il Progetto consentirà ai bambini di esternare sensazioni, sentimenti, emozioni, attraverso il rapporto epistolare con i compagni e gli incontri organizzati dai docenti dei due ordini di scuola. Le classi e le sezioni coinvolte attueranno il Progetto nel modo che riterranno più opportuno per gli alunni, ispirandosi alla lettura, alla drammatizzazione, alla pittura, alla danza, insomma all'affascinante mondo dell'arte. Le attività proposte, forniranno un valido contributo, al fine di creare un percorso che rispetti le diverse forme di espressione di ciascun alunno.



Obiettivi formativi e Competenze Attese

Esplorare, osservare e conoscere ambienti.

Capacità di interagire positivamente con coetanei ed adulti.

Saper esprimere, attraverso i diversi linguaggi, il proprio vissuto.

Capacità di comprensione e rielaborazione di una storia.

Destinatari

Gli alunni dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi I.

P.1.1.2 " UN MARE DI FANTASIA

I docenti della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado, hanno deciso di sviluppare un Progetto in Continuità che avrà come sfondo integratore il tema del "MARE" e coinvolgerà gli alunni dell'ultimo anno di scuola dell'Infanzia, gli alunni delle classi V e gli alunni della SSPG. L'attuazione del Progetto avverrà attraverso la lettura di storie e/o racconti, da parte degli alunni delle classi V agli allievi della SSPG e della scuola dell'infanzia, con le modalità consone a ciascuna fascia di età, le narrazioni dovranno, naturalmente, avere quale filo conduttore il MARE.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Favorire lo sviluppo delle capacità espressive, simboliche e creative
- Sviluppare la capacità di attenzione e concentrazione
- Sviluppare la capacità di comprensione e rielaborazione di una storia
- Condividere un progetto formativo, educativo e didattico in un contesto ampio
- Favorire la continuità del percorso formativo dell'allievo
- Educare all'ascolto

Destinatari

Gli alunni dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia, gli alunni delle classi V, gli alunni della SSPG.



P.1.1.3 "Cosa FAREMO? Alla scoperta della scuola dei GRANDI"

Descrizione sintetica dell'attività proposta

Tale percorso prevede visite dei docenti delle classi V al plesso di scuola dell'infanzia di Campo di Carne, al fine di poter conoscere i bambini dell'ultimo anno che si recheranno in prima. I docenti, in giorni ed orari da stabilire in accordo con le insegnanti dell'infanzia, potranno recarsi nelle diverse sezioni e proporre attività didattiche, opportunamente concordate. Si contempla anche l'opportunità di far partecipare alle visite i ragazzi di V, allo scopo di svolgere attività di tutoraggio.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Facilitare il percorso formativo dell'allievo.
- Favorire un passaggio sereno all'ordine di scuola successivo.

Destinatari

Gli alunni dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi V.

- Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

P.1.2 "FACCIAMOCODING....!!!"

I docenti della scuola dell'infanzia, delle classi V di scuola primaria e della scuola secondaria di 1° grado hanno scelto di attuare un Progetto in Continuità, legato allo sviluppo del pensiero computazionale degli studenti: risolvere dei problemi attraverso algoritmi, compiere un passo dopo l'altro fino a giungere alla soluzione. Il Coding offre l'opportunità di consentire tale sviluppo e si può attuare in ciascun ordine di scuola partendo dall'infanzia. Attraverso la piattaforma "Programma il futuro", si consentirà agli alunni di "giocare" superando ostacoli e risolvendo problemi, al fine di trovare soluzioni, quindi l'aspetto ludico consentirà anche agli alunni della scuola dell'infanzia di sentirsi parte attiva.

Obiettivi formativi e Competenze Attese

- Sviluppare il pensiero computazionale



- Consolidare i concetti di lateralità e di orientamento spaziale
 - Sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione
 - Iniziare a sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi
 - Sviluppare autonomia operativa
 - Stimolare il pensiero creativo
 - Accrescere le capacità decisionali e l'autostima
 - Iniziare ad acquisire un linguaggio di programmazione
 - Fare esperienza di lavoro di gruppo, favorendo lo spirito collaborativo
- Favorire l'integrazione di alunni diversamente abili
- Favorire l'integrazione di alunni stranieri

Destinatari

Alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, alunni delle classi V, alunni della SSPG.

ORIENTAMENTO

P.1.3 "CONTARE NELLA VITA"

Progetto di orientamento e continuità didattica classi quinte scuola primaria -classi Scuola Secondaria di Primo Grado.

Premessa

L'Italia è uno dei paesi europei dove le competenze matematiche al termine della scuola dell'obbligo risultano essere molto più basse della media dei paesi EU. Bisogna comprendere il motivo per cui l'insegnamento tradizionale della matematica è spesso considerato problematico e può lasciare molte persone con la sensazione di non essere bravo. La cognizione, di come la matematica può essere resa più accattivante e facilitare un apprendimento più profondo di concetti e processi matematici, piuttosto che una semplice memorizzazione e l'applicazione di formule, è il motivo per cui la personalizzazione didattica possa aiutare il coinvolgimento degli studenti. Riflettere sulla pratica d'insegnamento della matematica, con una seria autovalutazione del metodo, e nel contempo l'individuazione di alcuni obiettivi chiave per mettere a fuoco alcune azioni innovative specifiche o idee che si desiderano inserire nell'insegnamento della matematica, può di certo favorire l'apprendimento di essa in modo non tradizionale.

Obiettivi del progetto



Il progetto "Contare nella Vita" ha come obiettivo specifico la riduzione del fallimento formativo in matematica. A tal fine gli studenti con particolari difficoltà di apprendimento logico-matematico verranno coinvolti e stimolati nella conoscenza di un nuovo mondo matematico che lo circonda diverso dal modo tradizionale di insegnamento della materia disciplinare. Esso è dunque finalizzato all'innalzamento degli esiti delle competenze di base di matematica attraverso l'utilizzo di nuovi linguaggi espressivi, relazionali e creativi, nonché allo sviluppo delle competenze in aree alternative nei quali i ragazzi trovino una dimensione non meramente scolastica.

Matematica e Musica

Matematica e Arte

Matematica e Danza

Matematica e Natura

Matematica e Culinaria

Alunni coinvolti nel progetto

Gli alunni verranno scelti dagli insegnanti in base a due criteri di selezione. Da un lato verranno individuati nelle singole classi della scuola secondaria gli alunni con particolari capacità artistiche, sportive, musicali e culinarie attraverso sondaggi con i coordinatori di classe. Dall'altro verranno identificati i ragazzi della scuola primaria di classe quinta che mostrano intelligenza emotiva e blocchi nell'apprendimento classico della matematica. In questo modo si rafforzerà da un lato l'orientamento dei ragazzi attraverso il potenziamento delle proprie attitudini, mentre dall'altro dovrebbe scaturire un recupero dei ragazzi, con lacune matematiche dovute alla mancanza di un'attività laboratoriale alternativa all'insegnamento didascalico. Nello stesso modo le dinamiche del progetto porteranno implicitamente ad una continuità mascherata tra i diversi ordini di scuola, specialmente a conclusione dei singoli sotto-progetti quando i ragazzi dovranno mostrare agli alunni di tutta la propria classe cosa hanno appreso attraverso iconografie e lavori svolti.

RISULTATI ATTESI

- Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.



P.1.4 LATINANDUM EST SSPG (Orientamento)

Avvicinare i ragazzi allo studio della lingua latina attraverso attività graduate e basate su un metodo di riflessione logico-linguistica, al fine di facilitare lo studio delle lingue classiche da parte degli alunni che vorranno proseguire gli studi in un percorso di tipo liceale.

Attraverso il corso di avviamento al latino si cerca di intervenire su uno dei punti di debolezza del nostro Istituto indicato nel RAV, ovvero sul dato oggettivo che molti studenti non seguono i consigli orientativi proposti e spesso si trovano a dover cambiare corsi di studio. Pertanto alla fine di tale percorso si mira ad una maggiore consapevolezza e motivazione degli alunni che pensano di intraprendere un percorso liceale e, nello stesso tempo, si cerca di favorire l'attuazione delle finalità del processo educativo con l'acquisizione delle competenze indicate al termine del I ciclo.

COMPETENZE ATTESE

- Consolidamento e potenziamento delle conoscenze della lingua italiana
- Comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino
- Confrontare la fonologia e le strutture morfo-sintattiche italiane con le corrispondenti latine
- Apprendere gli elementi basilari della lingua latina
- Saper tradurre dal latino frasi e semplici brani
- Sviluppo delle capacità analitiche

P.2 - AREA LINGUISTICA

Favorire la lettura, l'ampliamento del lessico e le capacità critiche

Favorire la scoperta della lettura come momento di fruizione libera e piacevole

Accrescere l'autostima e sviluppare la creatività

Fornire l'opportunità di compiere esperienze di comunicazione con lingue diverse dalla propria

P.2.1 CAMBRIDGE CERTIFICATION SSPG

Potenziamento delle abilità linguistiche e accrescimento dell'interesse per la lingua inglese con esame e certificazione finale presso sede Cambridge

Potenziamento delle competenze linguistiche acquisite nel percorso di studio curriculare

Potenziamento delle competenze comunicative audio-orali di ricezione, interazione e produzione in ambiti legati alla vita quotidiana e ai rapporti interpersonali



Consolidamento delle 4 abilità (reading, writing, listening, speaking) che saranno oggetto delle prove d'esame

P.2.2 CAMBRIDGE STARTER PRIMARIA (classi IV e V)

Potenziamento delle abilità linguistiche e accrescimento dell'interesse per la lingua inglese con esame e certificazione presso sede Cambridge

Potenziamento delle competenze linguistiche acquisite nel percorso di studio curriculare

Potenziamento delle competenze comunicative audio-orali di ricezione, interazione e produzione in ambiti legati alla vita quotidiana e ai rapporti interpersonali

Consolidamento delle 4 abilità (reading, writing, listening, speaking) che saranno oggetto delle prove d'esame

P.2.3 "IT'S TIME FOR ENGLISH"

Potenziamento lingua inglese scuola dell'Infanzia

Prima alfabetizzazione della lingua inglese

Memorizzazione dei suoni caratteristici della lingua

Acquisizione di vocaboli e formule base della lingua

Assimilazione di una pronuncia corretta, naturale e spontanea

P.2.4 READY, STEADY...GO! CLIL Percorsi di apprendimento di una disciplina (storia-scienze - geografia) in lingua inglese.

Il progetto, ai sensi della legge 107/2015, art.1, comma 7, mira:

Alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze in lingua inglese mediante l'utilizzo della metodologia Clil;

Alla valorizzazione dell'educazione interculturale nel rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture;

Alla prevenzione e al contrasto di forme di discriminazione;

Al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio di alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.



P.2.3 "LEGGER..MENTE"

Promuovere la curiosità ed il piacere della lettura, arricchendo le competenze linguistiche, stimolando e sviluppando l'immaginazione e la creatività.

DESTINATARI

Tutti gli ordini di Scuola

P.2.3.1 UNA CHIACCHIERATA CON L'AUTORE (SSPG e S.Primaria)

Proporre un'immagine viva e dinamica del libro e favorire la scoperta della lettura come momento di fruizione libera e piacevole, incontrando di persona l'autore del libro prescelto.

P.2.3.2 BIBLIOTECAFOLLIA (SSPG e S. Primaria)

Catalogazione dei testi presenti nell'istituto e di quelli concessi dal comune di Ardea al fine di una biblioteca scolastica a servizio del territorio.

P.2.3.1 LETTURA CREATIVA (SSPG - S.Primaria - S. dell'Infanzia)

Assumere un atteggiamento positivo nei confronti del libro (analogico o digitale), comprendere e rielaborare una storia, saper decodificare disegni e immagini.

P.3 - AREA SCIENTIFICO-AMBIENTALE

Acquisire capacità di osservazione ed analisi di ambienti, fenomeni e cicli naturali

Comprendere l'interazione tra uomo e ambiente e l'importanza di comportamenti eco-sostenibili

Progettare e realizzare esperienze concrete ed operative per osservare e conoscere le leggi fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico

Promuovere uno stile di vita sano e informazioni adeguate alla diffusione di un'ampia conoscenza sulla corretta alimentazione

P.3.1 SPORT A SCUOLA

L'attività sportiva sia in forma ludica che agonistica, mira alla definizione di modelli di attività scolastica che



contribuiscono allo sviluppo e alla maturazione di ogni alunno.

Stimola una presa di coscienza delle proprie potenzialità e limiti, per accettarsi come si è, pur con l'aspirazione di migliorare se stessi.

P.3.1.1 POTENZIAMENTO DI ED. MOTORIA

Mira allo sviluppo e al consolidamento del patrimonio motorio di base del bambino, attraverso esperienze del gioco del mini-rugby, da svolgersi in ambiente scolastico.

P.3.1.2 POTENZIAMENTO DI ED. FISICA

Mira allo sviluppo e miglioramento delle qualità motorie attraverso la pratica di diversi sport di squadra (pallavolo, pallamano, basket, ecc..)

P.3.1.3 ED. MOTORIA- S.INFANZIA

Stimolare e spingere il bambino a scoprire la realtà che lo circonda, per contribuire alla crescita globale del bambino e migliorare le capacità relazionali tra pari e con gli adulti (Ampliamento a carico delle famiglie)

P.3.1.4 CAMPO VELA SCUOLA SSPG -PRIMARIA

Ottenere l'iniziazione degli allievi alla pratica e ai principi della navigazione a vela, in un territorio dove il mare rappresenta l'unica fonte di ricchezza e di svago.

P.3.2 EDUCAZIONE ALIMENTARE

Diffondere i principi dell'educazione alimentare

Favorire l'acquisizione di corrette abitudini alimentari e l'abbandono di comportamenti errati

Promuovere la trasversalità dell'Educazione Alimentare sugli aspetti scientifici, storici, geografici, culturali, antropologici, ecologici, sociali e psicologici legati al rapporto, personale e collettivo, con il cibo in generale e con alcuni alimenti in particolare (latte, olio, pane, pane azzimo, frutta e verdura, ecc..).

L'educazione alimentare, soprattutto in età scolare, rappresenta lo strumento essenziale per la prevenzione e la cura di malattie e quindi contribuisce al mantenimento di un ottimale stato di salute. Inoltre, offre anche moltissimi spunti di crescita personale, culturale ed umana, nella prospettiva della formazione della personalità nelle sue diverse dimensioni (fisica, affettiva, sociale, morale, intellettuale, spirituale ed estetica).



In questa macro area possiamo inserire :

Frutta nelle Scuole ed ogni altro progetto affine che verrà proposto in itinere.

P.3.3. FESTA DELL'ALBERO

La Giornata Nazionale degli Alberi dal 2011, con la [legge n.10 del Ministero dell'Ambiente](#) che la riconobbe, viene celebrata ogni 21 novembre con l'intento di promuovere le politiche di riduzione delle emissioni, la protezione del suolo, il miglioramento della qualità dell'aria, la valorizzazione delle tradizioni legate all'albero e la vivibilità degli insediamenti urbani. Accanto alle iniziative per la Giornata Nazionale degli Alberi, si svolgono anche quelle per la [Festa dell'Albero](#), un'iniziativa promossa da Legambiente dal 2008 e che ha radici che affondando nelle antiche tradizioni della nostra cultura. La piantumazione di nuovi alberi all'accoglienza e alla solidarietà, perché questi valori possano mettere radici solide e profonde nei nostri territori

P.3.4. IN GIARDINO... TRA ORTO E AIUOLE

Stimolare la consapevolezza di essere parte dell'intero ecosistema Terra, un ecosistema che va salvaguardato e valorizzato in tutte le sue componenti.

La coltivazione di un orto o di una aiuola o semplicemente prendersi cura degli spazi esterni alla scuola, porta con sé valori di conoscenza e di rispetto della natura e fa scoprire ai ragazzi il piacere del lavoro di gruppo e della condivisione sociale.

P.4 - AREA CITTADINANZA

Mettere in atto modalità relazionali finalizzate al dialogo e alla cooperazione

Promuovere l'integrazione, l'intercultura, l'educazione alla legalità e alla solidarietà

Individuare il proprio ruolo nella famiglia, nella comunità scolastica e nella società

Comprendere l'importanza di assicurare a tutti i diritti fondamentali

Sviluppare nei bambini, nei docenti e nei genitori atteggiamenti di curiosità, comprensione e accettazione attiva dell'altro, in particolare se appartiene a "diverse" culture

Sollecitare e favorire lo sviluppo di una nuova solidarietà fondata sulla conoscenza delle culture, degli usi e dei costumi delle "altre" culture

P.4.1 "LE GIORNATE PER RICORDARE"

Attraverso la visione di film ed opere specifiche, il ricordo di personaggi o la visione di documentari o lavori multimediali, tenere viva la memoria degli avvenimenti storici o sociali nazionali ed internazionali.



La Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate 4 novembre

Il Giorno della Memoria 27 gennaio

La giornata mondiale contro il bullismo e cyberbullismo e violenze di genere 7 febbraio

La Giornata internazionale della donna 8 marzo ... ecc

P.4.2 PROGETTI PER IL CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBER-BULLISMO

Promuovere lo sviluppo di un sistema di valori fondato sull'etica della responsabilità e della legalità, al fine di aumentare il senso del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente circostante

Promuovere un maggior senso di cooperazione e solidarietà

Le attività per combattere episodi di bullismo e cyberbullismo saranno mirate a sensibilizzare gli alunni verso tutte queste problematiche di cui la scuola si fa carico. A tal fine, saranno organizzati incontri con la polizia di Stato, la polizia Municipale ecc, per conoscere, attraverso le istituzioni, i pericoli che possono celarsi dietro uno scorretto uso di internet e dei social network. Sarà necessario che ci sia un coinvolgimento diretto da parte dei docenti nel trattare queste tematiche con le proprie classi attraverso il portale di Generazioni Connesse messo a disposizione dal MIUR.

Sempre al fine di una maggiore sensibilizzazione a livello d'Istituto è importante partecipare alla giornata per la lotta al cyberbullismo del 7 Febbraio, in un'ottica di una sempre più ampia partecipazione. Questa attività può essere uno spunto per condividere con alunni di altre classi, tematiche che coinvolgono tutti e affrontare problematiche come, oltre al cyberbullismo, il sexting, il vamping (connessione notturna ai social), la violazione della privacy e tanto altro, che i coordinatori possono trovare sul portale di generazioni connesse del MIUR, anche senza effettuare necessariamente l'iscrizione.

P5 - AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA

Sviluppare le intelligenze multiple degli alunni e la creatività

Conoscere le tradizioni del proprio patrimonio culturale

Sviluppare l'autostima e la personalità

P.5.1 SUONI A COLORI

In questo macro progetto rientrano tutte le progettualità specifiche che potranno essere adeguate e o modificate in sede di aggiornamento annuale del PTOF, in base alle esigenze delle classi coinvolte

Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici)

Ascoltare brani musicali



Vedere opere d'arte e beni culturali ed esprimere proprie valutazioni

Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.

Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione; attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e utilizzare diverse tecniche espressive.

Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico

Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale

P.5.1.1 CORO DI ISTITUTO - ESPERTO INTERNO

Promuovere una partecipazione attiva all'esperienza del fare musica nell'aspetto ricettivo e comunicativo

P.5.1.2 CORSI MUSICALI - ASSOCIAZIONI ESTERNE

Stimolare l'attenzione verso i fenomeni acustici predisponendo il bambino all'ascolto.

Riprodurre e rappresentare strutture ritmiche (a carico delle famiglie)

P. 5.1.3 LABORATORI E SPETTACOLI TEATRALI ESPERTI ESTERNI/INTERNI

Sviluppare la creatività, la capacità di analisi e di sintesi, scoprire le potenzialità espressive e, attraverso l'attività di manipolazione, riappropriarsi della motricità fine e potenziare l'intelletto.

P.6 - AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE

Sostenere gli alunni nella crescita e nelle trasformazioni dell'adolescenza

Potenziare l'autostima e le capacità relazionali degli alunni

Presentare la sessualità quale esperienza nodale per la crescita emotiva ed affettiva dell'individuo

Offrire sostegno ai genitori nell'opera educativa

La scuola ha la finalità di sviluppare le competenze culturali dell'alunno, di seguire la crescita armonica della persona ed il suo inserimento attivo nella società attraverso la piena valorizzazione delle sue potenzialità. Ancor più se può e deve essere Inclusiva.

Gli obiettivi formativi non riguardano soltanto competenze di natura cognitiva, ma fanno riferimento alla conquista di abilità e conoscenze che costituiranno la base per l'acquisizione di nuovi e sempre più complessi contenuti.



Le principali abilità da acquisire sono: l'autonomia personale, la differenziazione e la consapevolezza del sé e dell'altro, il riconoscimento e l'espressione delle emozioni, la scelta di schemi comportamentali sociali adeguati al contesto, la capacità di esplorare attivamente l'ambiente, le abilità di coordinazione motoria, l'acquisizione dei concetti spazio-temporali, le relazioni casuali e il decentramento del pensiero.

P.6.1 PROGETTO D'INCLUSIONE UNA SCUOLA PER CRESCERE

Progettazione di interventi sui bisogni specifici, organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, gestire in modo alternativo le attività d'aula, favorire e potenziare gli apprendimenti e adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni, anche per eventuali esigenze di istruzione domiciliare.

In caso di necessità il servizio di **Istruzione domiciliare** viene attivato per gli alunni impediti alla frequenza scolastica per un periodo superiore a 30 giorni a causa della malattia ed è finalizzato ad assicurare il reinserimento dell'alunno nella classe di appartenenza. Si connota come una particolare modalità di esercizio del diritto allo studio, che consente agli alunni già ospedalizzati di continuare a casa il proprio processo di apprendimento, usufruendo di forme di flessibilità e personalizzazione.

P.6.1.1 AAA... LABORATORIO CERCASI

Laboratori di manipolazione sull'uso del colore, cucina, informatica, lettura ecc. per gruppi di alunni, con l'applicazione, nel contesto classe, delle tecniche e degli strumenti per il potenziamento cognitivo

P.6.1.2 ASSISTENZA ALLA DISABILITA' SENSORIALE

Sviluppare/consolidare le autonomie di base

Sviluppare/consolidare l'autonomia sociale e relazionale

Sviluppare/consolidare il grado di attenzione e concentrazione

P.6.1.3 AREA A RISCHIO "PENSARE PER APPRENDERE "

Stimolare il bambino alla partecipazione spontanea e alla creatività portandolo a realizzare un lavoro su se stesso, con gli altri e con tutto ciò che lo circonda.

Mediatori di questo progetto sono il colore, il movimento e l'immaginazione per promuovere l'integrazione dello schema corporeo a tre livelli: immagine del corpo o corpo vissuto; concetto di corpo o corpo percepito; schema corporeo o corpo rappresentato. Ulteriore percorso è il mondo del fumetto, che fornisce ai bambini strumenti adeguati per mediare l'apporto esperienziale ed emozionale.

P.6.1.4 IL MONDO IN UNA SCUOLA (INTERCULTURA)



Incontro delle diverse culture, tradizioni, usi e costumi, attraverso l'esperienza familiare e la memoria condivisa

Riscoprire usi e costumi tradizionali delle varie provenienze regionali italiane, far conoscere gli usi e i costumi dei paesi di origine di allievi e famiglie, comunitari ed extracomunitari, attraverso i cibi, i costumi, le feste, i canti e le danze, coinvolgendo le comunità locali, consolati ed ambasciate

P.7 - AREA POTENZIAMENTO E RECUPERO

Nel rispetto delle diversità e dei ritmi di apprendimento mirare :

- al recupero delle strumentalità di base
- allo sviluppo delle capacità e potenzialità dell'alunno
- alla promozione dell'eccellenza

P.7.1. INTERCULTURA E ALFABETIZZAZIONE SSPG PRIMARIA-INFANZIA

Avviare alla conoscenza della lingua italiana, educare alla comunicazione interculturale, valorizzare le differenze.

P.7.1.1 RECUPERO COMPETENZE DI BASE DI ITALIANO

Diminuzione della percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto più basse

Innalzamento del successo scolastico

Far recuperare le gravi lacune con strategie di rinforzo differenziate

Realizzare interventi per il recupero e il consolidamento delle conoscenze di base della lingua italiana

P.7.1.2 RECUPERO COMPETENZE DI BASE DI MATEMATICA

Diminuzione della percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto più basse

Innalzamento del successo scolastico

Far recuperare le gravi lacune con strategie di rinforzo differenziate

Realizzare interventi per il recupero e il consolidamento delle conoscenze matematiche

P.7.2 GIOCHI MATEMATICI BOCCONI DI MILANO Centro PRISTEM



Campionati Internazionali di Giochi Matematici, dedicati agli studenti e appassionati dalla prima classe della scuola secondaria di primo grado in poi

Giochi di Rosi, dedicati alla scuola secondaria di primo grado

Geometriko, torneo nazionale sulla geometria piana e in particolare sui quadrilateri (organizzati in collaborazione ad altre associazioni didattiche)

Campionati junior, riservati alle classi 4a e 5a delle scuole primarie (organizzati in collaborazione con l'associazione mateinitaly)

I giochi matematici servono a :

COINVOLGERE gli studenti che si trovano in difficoltà con il “programma” o ne ricavano scarse motivazioni

IMPARARE a ragionare al di là del calcolo e delle formule: la Matematica è logica e creatività nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche

P.7.3 Bebras dell'Informatica

Avvicinare bambini e ragazzi al mondo dell'informatica in maniera divertente, attraverso un concorso a squadre non competitivo, che presenta piccoli giochi ispirati a reali problemi di natura informatica.

P.8 - AREA INNOVAZIONE

Innovare le metodologie didattiche

Migliorare la comunicazione scuola-famiglia

Assicurare l'efficacia e l'efficienza del sistema scolastico, con l'ausilio delle tecnologie e di nuovi processi organizzativi

P.8.1 PNSD 2019-2022 (PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE)

Dal PNSD :

La scuola italiana, intesa come laboratorio di competenze e non luogo di trasmissione di conoscenze, si doterà di un framework chiaro e condiviso in materia di competenze digitali necessario punto di riferimento per un'efficace progettazione didattica, guardando ad esperienze di mappatura e ricostruzione delle competenze già disponibili.



Il possesso delle competenze digitali è inquadrato come condizione essenziale per l'esercizio attivo della cittadinanza (digitale).

P.8.2 DIGITAL & GRAPHIC COMPETENCES COURSE 3.

Educare gli alunni all'utilizzo dei principali programmi di grafica e impaginazione testi, nonché alla progettazione di un sito web o blog, usando i principali open source presenti sul mercato

P.8.3 "IL NOSTRO ARCHIVIO DIGITALE"

E' un sito dove catalogare il materiale che possa essere utilizzato da tutti i docenti del Dipartimento di Matematica Scienze e Tecnologie.

In questo modo si intensifica il clima collaborativo già esistente nel dipartimento, diventando l'esperienza del singolo momento di crescita dell'intera comunità scolastica.

<https://gmatteucig.wixsite.com/dip-matematica>

P.8.4 "DAL GIORNALINO AL BLOG"

Avviare gli alunni all'uso del linguaggio giornalistico e della scrittura critica

Avviare gli alunni all'utilizzo di strumenti multimediali

<http://ilgabbianoardea2.blogspot.com/>

P.8.5 A SCUOLA CON SCRATCH

Sviluppare nell'allievo le pratiche di pensiero computazionale

Esprimere se stessi attraverso la tecnologia

Essere connessi e quindi saper lavorare con gli altri per raggiungere una soluzione condivisa

Scratch è un ambiente di programmazione visuale che consente di creare in maniera semplice e intuitiva le proprie storie animate, giochi e simulazioni

P.9 - AREA TERRITORIO



Nell'ottica di un rapporto sempre più stretto e organico con il territorio, consolidare ed attivare processi di collaborazione e interazione con le istituzioni e le risorse umane disponibili.

P.9.1 TSL nel MONDO

Mantenere un legame tra passato e presente attraverso la forza dell'incontro tra alunni, anche attraverso momenti ludico-ricreativi, quali tornei sportivi (calcetto, pallavolo, basket) feste a tema.

P.9.2 INSIEME PER.. COORDINAMENTO COMITATO GENITORI

Organizzazione di attività per interazione con e per il territorio

"Organizzare "... momenti significativi, che siano occasioni per vivere insieme esperienze di conoscenza e di crescita, con i propri figli e con i loro compagni anche al di fuori del tempo scuola

Coinvolgimento dei genitori nei momenti di preparazione e realizzazione di feste e manifestazioni organizzate dalla e per la scuola

Cooperazione nella realizzazione dei progetti integrativi: educazione alla salute, orientamento, educazione ambientale, musicale, sportiva.

Promozione di eventuali iniziative delle associazioni, in attività culturali e formative rivolte sia agli allievi che agli adulti... "

Collaborazione nelle eventuali manifestazioni con e per il territorio quali : Festa dell'Albero, Open DAY, Carnevale

Festa di primavera, manifestazioni didattiche di fine anno.

9.3 NOI...IL MARE...IL TERRITORIO

La progettualità di riscoperta del territorio comprende i percorsi disciplinari che compongono il curricolo locale. Tutti rispondono alle seguenti competenze chiave:

COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA

Conosce gli strumenti espressivi per comunicare con un linguaggio adeguato al contesto e al destinatario



Ascolta e comprende testi di vario tipo produce testi per diversi scopi comunicativi

Utilizza il lessico specifico

IMPARARE AD IMPARARE

Pone domande pertinenti

Organizza le informazioni per produrre l'artefatto richiesto

Argomenta le conoscenze acquisite

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Conosce ed utilizza i vari tipi di fonte

Confronta gli eventi del passato con quelli attuali

Riconosce gli aspetti culturali, storico -geografici ed ecologici del proprio territorio

Stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali

Riconosce il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una corretta fruizione e valorizzazione

COMPETENZE DIGITALI

Utilizza strumenti informatici nelle attività di studio e ricerca di informazioni

Utilizza tecniche digitali per realizzare prodotti multimediali

P.9.3.1 " ARDEA TRA MITO E REALTÀ' "

Ascolto, lettura e ricerca di miti e leggende specifiche del territorio ardeatino: Venilia, La Leggenda di Pico, Danee ecc...)

P.9.3.2" ARDEA LE ORIGINI.... ACQUA -TERRA-FUOCO"

Nascita del territorio ardeatino: il Vulcano Laziale, la composizione del terreno, i fiumi sotterranei e le fonti oligominerali, il problema idrologico

P.9.3.3 " LO SCUDO DI TURNO "



Lettura ed analisi di testi mitologici ed epici, relativi alla civiltà del territorio: Eneide, Metamorfosi e Fasti di Ovidio (adattati ai bambini)

Rappresentazioni grafico-pittoriche di scene tratte dai testi letti

Rappresentazione teatrale dei testi letti

Realizzazione di cartelloni con tecniche diverse

Usi e costumi del popolo dei RUTULI

Con delibera n.13 del Collegio dei docenti del 9 ottobre 2019, è stata approvata la proposta di progettualità per l'anno scolastico 2019/2020, ratificata dal Consiglio d'Istituto il 16 ottobre 2019, con delibera n. 25.

Agli atti della scuola è stata depositata la scheda riassuntiva dell'attività progettuale per il corrente anno scolastico e le relative schede di progetto.

● P.1 - AREA CONTINUITA' EDUCATIVA/ ORIENTAMENTO

- Agevolare il passaggio tra vari ordini di scuola - Consolidare e accrescere l'utenza dell'Istituto Comprensivo - Orientare gli studenti ad una scelta consapevole dell'istituto superiore P.1.1 IN VIAGGIO PER... "AMICI DI PENNA" L'attuazione del Progetto avverrà mediante una corrispondenza tra gli alunni dei due ordini di scuola. Attraverso la "spedizione" di lettere, gli alunni approfondiranno la loro conoscenza; per gli alunni dell'infanzia, le missive, conterranno disegni corredati dai pensieri esposti dai bambini e trascritti dalle docenti. Gli incontri tra alunni arricchiranno il percorso. Il Progetto consentirà ai bambini di esternare sensazioni, sentimenti, emozioni, attraverso il rapporto epistolare con i compagni e gli incontri organizzati dai docenti dei due ordini di scuola. Le classi e le sezioni coinvolte attueranno il Progetto nel modo che riterranno più opportuno per gli alunni, ispirandosi alla lettura, alla drammatizzazione, alla pittura, alla danza, insomma all'affascinante mondo dell'arte. Le attività proposte, forniranno un valido contributo, al fine di creare un percorso che rispetti le diverse forme di espressione di



ciascun alunno. Destinatari : Gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi prime.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

Risultati attesi

Esplorare, osservare e conoscere ambienti. Capacità di interagire positivamente con coetanei ed adulti. Saper esprimere, attraverso i diversi linguaggi, il proprio vissuto. Capacità di comprensione e rielaborazione di una storia.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● UN MARE DI FANTASIA

I docenti della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado hanno deciso di sviluppare un progetto in continuità, che avrà come sfondo integratore il tema del "MARE" e coinvolgerà gli alunni dell'ultimo anno di scuola dell'Infanzia, gli alunni delle classi V e gli alunni della SSPG. L'attuazione del progetto avverrà attraverso la lettura di storie e/o racconti, da parte degli alunni delle classi V agli allievi della SSPG e della scuola dell'infanzia, con le modalità consone a ciascuna fascia di età. Le narrazioni dovranno, naturalmente, avere quale filo conduttore il MARE. Destinatari: Gli alunni dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia, gli alunni delle classi V, gli alunni della SSPG

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo delle capacità espressive, simboliche e creative. Sviluppare la capacità di attenzione e concentrazione. Sviluppare la capacità di comprensione e rielaborazione di una storia. Condividere un progetto formativo, educativo e didattico in un contesto ampio. Favorire la continuità del percorso formativo dell'allievo. Educare all'ascolto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● “Cosa FAREMO? Alla scoperta della scuola dei GRANDI”

Tale percorso prevede visite dei docenti delle classi V al plesso di scuola dell'infanzia di Campo di Carne, al fine di poter conoscere i bambini dell'ultimo anno che si recheranno in prima. I docenti in giorni ed orari da stabilire in accordo con le insegnanti dell'infanzia, nel rispetto delle norme previste per il Covid - 19, potranno recarsi nelle diverse sezioni e proporre attività didattiche, opportunamente concordate. Si contempla anche l'opportunità di far partecipare alle visite i ragazzi di V, allo scopo di svolgere attività di tutoraggio. Il piano annuale delle attività della scuola dell'infanzia e della scuola primaria prevede un appuntamento tra docenti, inserito allo scopo di poter organizzare le visite in modo funzionale. Destinatari: Gli alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e gli alunni delle classi V



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

Risultati attesi

Facilitare il percorso formativo dell'allievo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Treno "I.C. ARDEA II" (Treno Intercity Ardea II)

La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone, è pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Continuità significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola. L'attività prevede la progettazione didattica tra gli insegnanti delle classi V primaria con i docenti di Italiano, Storia, Geografia, Arte ed Immagine delle classi I scuola secondaria di 1° grado. Destinatari: Alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi prime della SSPG

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo



Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

Risultati attesi

o Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola o Stimolare negli alunni il senso di responsabilità o Sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze o Promuovere relazioni interpersonali o Favorire la condivisione di esperienze didattiche o Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico o Promuovere la cooperazione tra le diverse agenzie (educative, culturali, sociali, economiche del territorio) o Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo o Guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● “FACCIAMO ...CODING...!!!”

I docenti della scuola dell'infanzia, delle classi V di scuola primaria e della scuola secondaria di I° grado hanno scelto di attuare un Progetto in Continuità, legato allo sviluppo del pensiero computazionale degli studenti: risolvere dei problemi attraverso algoritmi, compiere un passo dopo l'altro fino a giungere alla soluzione. Il Coding offre l'opportunità di consentire tale sviluppo e si può attuare in ciascun ordine di scuola partendo dall'infanzia. Attraverso la piattaforma "Programma il futuro", si consentirà agli alunni di "giocare" superando ostacoli e risolvendo problemi, al fine di trovare soluzioni, quindi l'aspetto ludico consentirà anche agli alunni della scuola dell'infanzia di sentirsi parte attiva. Destinatari: Alunni dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, alunni delle classi V, alunni della SSPG.

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Formazione docenti e personale della scuola finalizzato all'innovazione metodologica e alla didattica per competenze.

Traguardo

Formazione docenti e personale scuola: - innovazione metodologica e disciplinare; - competenze per la qualità del servizio e la gestione della scuola.

Risultati attesi

Sviluppare il pensiero computazionale Consolidare i concetti di lateralità e di orientamento spaziale Sviluppare attenzione, concentrazione e motivazione Iniziare a sviluppare la capacità di analizzare e risolvere problemi Sviluppare autonomia operativa Stimolare il pensiero creativo Accrescere le capacità decisionali e l'autostima Iniziare ad acquisire un linguaggio di programmazione Fare esperienza di lavoro di gruppo, favorendo lo spirito collaborativo Favorire l'integrazione di alunni diversamente abili Favorire l'integrazione di alunni stranieri

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● ORIENTAMENTO - "CONTARE NELLA VITA"

PROGETTO DI ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ DIDATTICA CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA - CLASSI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO L'Italia è uno dei paesi europei dove le competenze matematiche al termine della scuola dell'obbligo risultano essere molto più basse della media dei paesi EU. Bisogna comprendere il motivo per cui l'insegnamento tradizionale della matematica è spesso considerato problematico e può lasciare molte persone con la sensazione di non essere bravo. La cognizione, di come la matematica può essere resa più accattivante e facilitare un apprendimento più profondo di concetti e processi matematici, piuttosto che una semplice memorizzazione e l'applicazione di formule, è il motivo per cui la personalizzazione didattica possa aiutare il coinvolgimento degli studenti. Riflettere sulla pratica d'insegnamento della matematica, con una seria autovalutazione del metodo, e nel contempo l'individuazione di alcuni obiettivi chiave per mettere a fuoco alcune azioni innovative specifiche o idee che si desiderano inserire nell'insegnamento della matematica, può di certo favorire l'apprendimento di essa in modo non tradizionale. Matematica e Arte- Matematica e Danza - Matematica e Natura Matematica e cibo- Matematica e musica. Obiettivi del progetto : Il progetto "Contare nella Vita" ha come obiettivo specifico la riduzione del fallimento formativo in matematica. A tal fine gli studenti, con particolari difficoltà di apprendimento logico-matematico, verranno coinvolti e stimolati nella conoscenza di un nuovo mondo matematico che lo circonda, diverso dal modo tradizionale di insegnamento della materia disciplinare. Esso è dunque finalizzato all'innalzamento degli esiti delle competenze di base di matematica attraverso l'utilizzo di nuovi linguaggi espressivi, relazionali e creativi, nonché allo sviluppo delle competenze in aree alternative nei quali i ragazzi trovino una dimensione non meramente scolastica. Alunni coinvolti nel progetto Gli alunni verranno scelti dagli insegnanti in base a due criteri di selezione. Da un lato verranno individuati nelle singole classi della Scuola Secondaria gli alunni con particolari capacità artistiche, sportive, musicali e culinarie attraverso sondaggi con i coordinatori di classe. Dall'altro verranno identificati i ragazzi della Scuola Primaria di classe quinta che mostrano intelligenza emotiva e/o blocchi nell'apprendimento classico della matematica. In questo modo si rafforzerà, da un lato l'orientamento dei ragazzi attraverso il potenziamento delle proprie attitudini, e dall'altro un recupero dei ragazzi con lacune matematiche dovute alla mancanza di un'attività laboratoriale alternativa all'insegnamento



didascalico.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Priorità

Rinforzare e aggiornare il sistema di valutazione condiviso e omogeneo tra scuola primaria e scuola secondaria. Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, con particolare riferimento alle competenze linguistiche e trasversali.

Traguardo

Definizione di un protocollo di valutazione. Adozione di strumenti e criteri di valutazione condivisi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo



Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

Priorità

Formazione docenti e personale della scuola finalizzato all'innovazione metodologica e alla didattica per competenze.

Traguardo

Formazione docenti e personale scuola: - innovazione metodologica e disciplinare; - competenze per la qualità del servizio e la gestione della scuola.

Risultati attesi

• Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. • Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● LATINANDUM EST SSPG

Il progetto si propone di avvicinare i ragazzi allo studio della lingua latina, attraverso attività graduate e basate su un metodo di riflessione logico-linguistica, al fine di facilitare lo studio delle lingue classiche da parte degli alunni che vorranno proseguire gli studi in un percorso di tipo liceale. Attraverso il corso di avviamento al latino si cerca di intervenire su uno dei punti di



debolezza del nostro Istituto indicato nel RAV, ovvero sul dato oggettivo che molti studenti non seguono i consigli orientativi proposti e spesso si trovano a dover cambiare corsi di studio. Pertanto, alla fine di tale percorso, si mira ad una maggiore consapevolezza e motivazione degli alunni che pensano di intraprendere un percorso liceale e, nello stesso tempo, si cerca di favorire l'attuazione delle finalità del processo educativo con l'acquisizione delle competenze indicate al termine del I ciclo.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Risultati attesi

• Consolidamento e potenziamento delle conoscenze della lingua italiana • Comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino • Confrontare la fonologia e le strutture morfo-sintattiche italiane con le corrispondenti latine • Apprendere gli elementi basilari della lingua latina • Saper tradurre dal latino frasi e semplici brani

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



P.2 AREA LINGUISTICA

Favorire la lettura, l'ampliamento del lessico e le capacità critiche Favorire la scoperta della lettura come momento di fruizione libera e piacevole Accrescere l'autostima e sviluppare la creatività Fornire l'opportunità di compiere esperienze di comunicazione con lingue diverse dalla propria. Progetto di alfabetizzazione e integrazione degli alunni stranieri SSPG Destinatari: Alunni di etnie diverse frequentanti la Scuola Secondaria di primo grado, max.20 alunni

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.



Risultati attesi

□ Inserimento nella realtà scolastica. □ Conoscenza di base della L2 riferita al contesto scolastico e alla socializzazione. □ Uso della lingua italiana come strumento comunicativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CAMBRIDGE CERTIFICATION SSPG

Potenziamento delle abilità linguistiche. Destinatari: Alunni selezionati in base alle competenze linguistiche in L2, frequentanti il secondo e/o terzo anno della SSPG

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.





Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

Risultati attesi

. Potenziamento delle abilità linguistiche e accrescimento dell'interesse per la lingua inglese con esame e certificazione finale presso sede Cambridge. · Potenziamento delle competenze linguistiche acquisite nel percorso di studio curriculare; · Potenziamento delle competenze comunicative audio-orali di ricezione, interazione e produzione in ambiti legati alla vita quotidiana e ai rapporti interpersonali; · Consolidamento delle 4 abilità (reading, writing, listening, speaking) che saranno oggetto delle prove d'esame.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CAMBRIDGE STARTER PRIMARIA (classi IV e V)

Potenziamento delle abilità linguistiche e accrescimento dell'interesse per la lingua inglese con esame e certificazione presso sede Cambridge. Destinatari: Alunni selezionati in base alle competenze linguistiche in L2, frequentanti le classi quarte e quinte della scuola primaria.

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche acquisite nel percorso di studio curriculare; Potenziamento delle competenze comunicative audio-orali di ricezione, interazione e produzione in ambiti legati alla vita quotidiana e ai rapporti interpersonali; Consolidamento delle 4 abilità (reading, writing, listening, speaking) che saranno oggetto delle prove d'esame.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● "IT'S TIME FOR ENGLISH"

Prima alfabetizzazione della lingua inglese. Destinatari : Alunni di 5 anni ed anticipatari.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Risultati attesi

Favorire il successo degli studenti nel percorso seguente di studi (scuola primaria).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● READY, STEADY...GO! CLIL

Percorsi di apprendimento di una disciplina (storia-scienze -geografia) in lingua inglese.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

● “LEgger...MENTE” (scuola dell’infanzia)

Avvicinare gli alunni al piacere della lettura “leggere prima di leggere”. Educare all’ascolto ed all’attenzione. Stimolare ed arricchire competenze linguistiche. Stimolare immaginazione e creatività. Destinatari: alunni della scuola dell'infanzia.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Risultati attesi

Favorire il successo degli studenti nel percorso seguente di studi (scuola primaria). • Promuovere la curiosità ed il piacere della lettura • Stimolare ed arricchire le competenze linguistiche • Educare all'ascolto ed alla convivenza • Estendere i tempi di attenzione • Facilitare l'aspetto relazionale della comunicazione • Stimolare e sviluppare l'immaginazione e la creatività

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PAROLE...PAROLE.. PAROLE

Progetto di lingua italiana per alunni stranieri- scuola dell'infanzia. Destinatari: Alunni 3, 4 e 5 anni. Tutte le sezioni di scuola dell'infanzia in cui siano presenti alunni stranieri con difficoltà di comprensione ed espressione in lingua italiana.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione



più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Risultati attesi

Favorire il successo degli studenti nel percorso seguente di studi (scuola primaria). • Interiorizzare nuovi vocaboli e saperli utilizzare appropriatamente • Capacità di utilizzare il lessico italiano per formulare brevi storie • Sviluppo delle capacità di ascolto, di comunicazione ed espressione dell'esperienza di sé e del mondo naturale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CLIL - PERCORSI DI APPRENDIMENTO DI UNA DISCIPLINA (STORIA-SCIENZE GEOGRAFIA) in lingua inglese

Il progetto, ai sensi della legge 107/2015, art.1, comma 7, mira: alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze in lingua inglese mediante l'utilizzo della metodologia CLIL; alla valorizzazione dell'educazione interculturale nel rispetto delle differenze e al dialogo tra le culture; alla prevenzione e al contrasto di forme di discriminazione; al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio di alunni con BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

Risultati attesi

potenziamento delle competenze in lingua inglese

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● FUMETTO OPPOSTI-ANPI

TRATTARE UN ARGOMENTO STORICO IMPORTANTE ATTRAVERSO IL FUMETTO, TESTO MOLTO APPREZZATO DAI RAGAZZI, RENDENDO LA LEZIONE PIÙ ACCATTIVANTE. PRENDERE SPUNTO DA UN FUMETTO CHE VERRÀ REGALATO AI RAGAZZI, PER PARLARE DI RESISTENZA E DEGLI UOMINI



E DELLE DONNE CHE NE HANNO PRESO PARTE CON LA POSSIBILITÀ DI AGGANCIARSI AL PRESENTE E RIATTUALIZZARE VALORI E VICENDE UMANE. INCONTRO CON LE AUTRICI E DISEGNATRICI DEL FUMETTO E DELL'ANPI DI POMEZIA. Destinatari. TUTTE LE CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

Risultati attesi

AVVICINARE I RAGAZZI ALLE TEMATICHE STORICHE E, INSIEME, INTERCETTARE I LORO PENSIERI E IL LORO PUNTO DI VISTA ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE SU TEMI STORICI RILEVANTI.



Risorse professionali

Interno

● UNA CHIACCHIERATA CON L'AUTORE (SSPG e S. Primaria)

La finalità del progetto è quella di proporre un'immagine viva e dinamica del libro e favorire la scoperta della lettura come momento di fruizione libera e piacevole, incontrando e approfondendo di persona la conoscenza dell'autore del libro prescelto. Destinatari : Classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo



Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

Risultati attesi

Favorire la scoperta della lettura come momento di fruizione libera e piacevole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● LA "LIS" NELLA SCUOLA PRIMARIA

Il progetto mira a favorire l'espressione delle emozioni attraverso un canale comunicativo alternativo, la LIS, sviluppando uno spazio di partecipazione e azione proporzionalmente alle capacità di ciascun partecipante.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

Risultati attesi

- Favorire l'espressione delle emozioni attraverso un canale comunicativo alternativo, la LIS, sviluppando uno spazio di partecipazione e azione proporzionalmente alle capacità di ciascun partecipante
- Diffondere la cultura dei sordi, suscitare il desiderio di conoscere la lingua dei segni come mezzo di comunicazione tra sordi e udenti, viceversa e come mezzo di comunicazione alternativo
- Spiegare le problematiche dei giovani sordi nella società di oggi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● COME APPRENDO AMANDO

PROGETTO POTENZIAMENTO COMUNICAZIONE E MOVIMENTO. Destinatari: Tutti gli alunni della scuola dell'infanzia

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.



Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

Risultati attesi

o Potenziare i diversi canali coinvolti nella Comunicazione o Implementare le reali opportunità di Comunicazione funzionale o Sviluppare e potenziare le Abilità Sociali o Sviluppo delle Autonomie di base o Sviluppo delle abilità Motorio Prassiche, sensoriali e di orientamento spazio-temporale o Potenziamento delle funzioni Esecutive o Potenziamento dei precursori dell'autoregolazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● P.3 AREA SCIENTIFICO-AMBIENTALE

Attività tese a promuovere: osservazione ed analisi di ambienti, fenomeni e cicli naturali ;



interazione tra uomo, ambiente e comportamenti eco-sostenibili; adozione di uno stile di vita sano.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

Risultati attesi

Acquisire capacità di osservazione ed analisi di ambienti, fenomeni e cicli naturali Comprendere l'interazione tra uomo e ambiente e l'importanza di comportamenti eco-sostenibili Progettare e realizzare esperienze concrete ed operative per osservare e conoscere le leggi fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● FUORICLASSE IN MOVIMENTO

È un intervento triennale per le scuole primarie e secondarie di I grado, nell'ambito di un movimento nazionale che promuove il pieno protagonismo degli studenti per il contrasto alla dispersione scolastica. Destinatari: Tutti gli alunni della scuola primaria e della SSPG.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.



Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

Risultati attesi

Favorire il pieno protagonismo degli studenti per il contrasto alla dispersione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● CAMPO GOLF SSPG-PRIMARIA

Imparare a giocare a golf a scuola, scoprendo i valori di uno sport educativo e aggregante.

Destinatari: Gli alunni della classi quarte e quinte della scuola primaria e tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

Risultati attesi

- Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme • Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale antropico in cui si gioca • Favorire negli studenti un'armonica crescita psico-fisica per il benessere personale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● GOLF GRATUITO A SCUOLA

Imparare a giocare a golf a scuola, scoprendo i valori di uno sport educativo e aggregante.

Destinatari: Gli alunni della classi quarte e quinte della scuola primaria e tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

Risultati attesi

- Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale
- Acquisire un'esatta coordinazione nei movimenti
- Relazionarsi positivamente con adulti e pari
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● CAMPO VELA SCUOLA PRIMARIA e SSPG

Attraverso questa attività progettuale, si mira ad ottenere l'iniziazione degli allievi alla pratica e ai principi della navigazione a vela, in un territorio dove il mare rappresenta l'unica fonte di ricchezza e di svago.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.



Risultati attesi

Contribuire ad una maggiore conoscenza dell'ambiente, il mare, attraverso una esperienza sportiva dai contorni ludici e non agonistici; la vela è essenzialmente sinonimo di libertà e trasmette gioia di vivere in armonia con l'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

● LEGALITA' UN VALORE DA RISCOPRIRE. SPORT E LEGALITA': UN VALORE UNICO

Attività sportiva con istruttori del Gruppo Sportivo della Polizia di Stato e incontri con personale della Polizia di Stato. DESTINATARI: tutte le classi della SSPG + Scuola Primaria classi 3, 4, 5.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.



Risultati attesi

Favorire l'adozione di buone pratiche educative finalizzate al contrasto di qualunque forma di prevaricazione, di razzismo, di bullismo e di discriminazione di genere

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● ATTIVITA' DIDATTICA CURRICULARE DI EDUCAZIONE FISICA ALL'APERTO

Il progetto si propone l'avviamento dei giovani alla pratica sportiva, sia individuale che di gruppo, all'aperto.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.





Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

Risultati attesi

Promuovere i valori etici dello Sport. Il superamento delle problematiche affettive da contatto (terreno, compagni di gioco, avversari). Valorizzazione del concetto di gruppo (Team Building).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● IL TENNIS A SCUOLA

Il progetto si svolgerà gratuitamente in orari scolastici all'interno dell'Istituto stesso nel mese di ottobre . Tale progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola elementare e della SSPG per avvicinarli allo sport in genere e più' specificatamente allo sport del Tennis con Maestri Nazionali della Federazione Italiana Tennis.

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

Risultati attesi

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



● RECUPERO, POTENZIAMENTO ED INTEGRAZIONE (scienze motorie/musica)

Attività di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e a ogni forma del bullismo e cyberbullismo. DESTINATARI: minimo 2 alunni di ogni classe della scuola secondaria di primo grado.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.



Risultati attesi

Stimolare una positiva percezione di sé, per promuovere la formazione dell'identità e della personalità di ciascun alunno.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CAMPIONATI STUDENTESCHI

Con la costituzione del Centro Sportivo Scolastico, il progetto, destinato agli alunni della SSPG, si propone di avviare i giovani alla pratica sportiva, sia individuale che di gruppo, e di promuovere i valori etici dello sport. In particolare si svolgeranno le seguenti attività: Preparazione alla fase d'istituto dell'attività sportiva di pallavolo Preparazione alla fase d'istituto dell'attività sportiva di corsa campestre e atletica su pista Partecipazione alle varie fasi dei campionati studenteschi di pallavolo Partecipazione alle varie fasi dei campionati studenteschi di corsa campestre e atletica su pista DESTINATARI: tutte le classi della SSPG

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più



basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

Risultati attesi

Il progetto vuole promuovere la pratica sportiva migliorando sul piano affettivo la socializzazione, l'iniziativa individuale, la sicurezza in se stessi e nelle proprie capacità; sul piano motorio vuole sviluppare l'acquisizione degli schemi motori di base e le capacità coordinative e condizionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● EDUCAZIONE ALIMENTARE

In questa macro area possiamo inserire: Frutta nelle Scuole ed ogni altro progetto affine che verrà proposto in itinere.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

Risultati attesi

Acquisire i principi dell'educazione alimentare

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● FESTA DELL'ALBERO

La Giornata Nazionale degli Alberi dal 2011, con la legge n.10 del Ministero dell'Ambiente che la riconobbe, viene celebrata ogni 21 novembre. Accanto alle iniziative per la Giornata Nazionale degli Alberi, si svolgono anche quelle per la Festa dell'Albero, un'iniziativa promossa da Legambiente dal 2008 e che ha radici che affondano nelle antiche tradizioni della nostra cultura. La piantumazione di nuovi alberi sono un simbolo di accoglienza e solidarietà, perché questi valori possano mettere radici solide.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

Risultati attesi

promuovere le politiche di riduzione delle emissioni, la protezione del suolo, il miglioramento della qualità dell'aria, la valorizzazione delle tradizioni legate all'albero e la vivibilità degli insediamenti urbani.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

● IN GIARDINO... TRA ORTO E AIUOLE - ORTO A SCUOLA

Esperienza di coltivazione cooperativa in continuità . La finalità del progetto è quella di stimolare la consapevolezza di essere parte dell'intero ecosistema Terra, un ecosistema che va salvaguardato e valorizzato in tutte le sue componenti. La coltivazione di un orto o di una aiuola, o semplicemente prendersi cura degli spazi esterni alla scuola, porta con sé valori di conoscenza e di rispetto della natura e fa scoprire ai ragazzi il piacere del lavoro di gruppo e della condivisione sociale

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.



Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

Risultati attesi

Aumentare gli esiti scolastici in tutte le materie principalmente del SNV INVALSI

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● P. 4 AREA CITTADINANZA

Attività volte a promuovere modalità relazionali finalizzate al dialogo e alla cooperazione

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

Risultati attesi

Promuovere l'integrazione, l'intercultura, l'educazione alla legalità e alla solidarietà Individuare il proprio ruolo nella famiglia, nella comunità scolastica e nella società Comprendere l'importanza di assicurare a tutti i diritti fondamentali Sviluppare nei bambini, nei docenti e nei genitori atteggiamenti di curiosità, comprensione e accettazione attiva dell'altro, in particolare se appartiene a culture diverse Sollecitare e favorire lo sviluppo di una nuova solidarietà fondata sulla conoscenza delle culture, degli usi e dei costumi delle "altre" culture

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● PROPOSTA PROGETTUALE "UNA SCUOLA PER CRESCERE INSIEME" : LE GIORNATE DA RICORDARE

L'Istituto Comprensivo Ardea II nell'ottica della piena inclusione e del rispetto reciproco si impegna a prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e violenza, con particolare attenzione alle forme di bullismo e cyberbullismo. Infatti, con l'utilizzo massimo dei social networks a partire dai banchi di scuola primaria, quest'ultimo appare un fenomeno sempre più diffuso da non sottovalutare. Bullismo e cyberbullismo devono in primis essere affrontati con



politiche di prevenzione dedicate a rafforzare l'alleanza tra la famiglia e la scuola, le due principali agenzie educative a cui è affidata la cura e la protezione dell'infanzia e della prima adolescenza. Compito dell'intera comunità educante è quello di tutelare i ragazzi e permettere ad ognuno di crescere e svolgere serenamente il proprio percorso di apprendimento; per tale motivo, attraverso documenti quali il Regolamento d'Istituto, il Patto di Corresponsabilità e l'utilizzo di strategie educative ed interventi mirati alla realizzazione dell'inclusione, l'Istituto tutto si pone come obiettivo prioritario quello di prevenire tutti i comportamenti problematici, migliorando il clima scolastico in generale e fornendo sostegno ed aiuto agli studenti in difficoltà.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.



Priorità

Formazione docenti e personale della scuola finalizzato all'innovazione metodologica e alla didattica per competenze.

Traguardo

Formazione docenti e personale scuola: - innovazione metodologica e disciplinare; - competenze per la qualità del servizio e la gestione della scuola.

Risultati attesi

· Mettere in atto modalità relazionali finalizzate all'ascolto attivo, dialogo e alla cooperazione · Favorire l'integrazione, l'intercultura, l'educazione alla legalità e alla solidarietà · Adottare pratiche educative quotidiane volte all'inclusione, all'accettazione dell'altro, alla socialità, al benessere di tutti gli alunni · Sensibilizzare tutta la comunità scolastica nei confronti delle tematiche del bullismo e del cyberbullismo · Formare/ informare tutto il personale dell'IC Ardea II con corsi di aggiornamento mirati · Promuovere la conoscenza ed un'adeguata educazione nell'utilizzo della rete Internet e del web · Istituire una figura esterna di esperto Psicologo con lo scopo di offrire sostegno psicologico per alunni, genitori e tutto il personale dell'IC Ardea II che ne dovesse aver necessità · Promuovere azione costanti di monitoraggio dei bisogni e delle criticità che emergono nelle comunità scolastica · Incentivare momenti di commemorazione e condivisione collettiva per porre l'attenzione su tematiche importanti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Si evidenziano a tale scopo delle "giornate da ricordare" che saranno presentate agli alunni da tutti gli insegnanti di ogni ordine di scuola dell'Istituto.

Attraverso gli spunti di riflessione che offrono queste giornate, si tenderà a sensibilizzare gli



alunni al rispetto dell'altro.

- Prima settimana di ottobre: settimana della dislessia
- 13 novembre: Giornata mondiale della gentilezza
- 20 novembre: Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- 25 novembre: Giornata internazionale contro la violenza sulle donne
- 3 dicembre: Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità
- 27 gennaio: Giornata della memoria
- Primo venerdì di febbraio: Giornata dei calzini spaiati.

Sensibilizzare alunni e adulti sul tema della diversità (DIVERSITA' intesa come sinonimo di UNICITA' e RICCHEZZA,

per condividere valori come l'amicizia e il rispetto per gli altri).

- 7 febbraio: Giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo
- 8 febbraio: Safer Internet Day
- 11 febbraio: Giornata mondiale delle donne nella scienza
- 21 marzo: Giornata mondiale per la sindrome di down
- aprile : Mese in collaborazione con la Asl rm6 per la sensibilizzazione sul tema dell'autismo
- 23 maggio: Giornata nazionale per la legalità

● RAINBOW: L'OMOFOBIA SI VINCE A SCUOLA

LE ATTIVITA', DI INCONTRO E LABORATORIO CON GAY CENTER DEL LAZIO, MIRANO A CONTRASTARE IL BULLISMO E LE DISCRIMINAZIONI RELATIVI ALL'OMOFOBIA ALL'INTERNO DELL'AMBIENTE SCOLASTICO E TENDONO A SUPERARE PREGIUDIZI E DIFFERENZE. Destinatari : CLASSI TERZE E SECONDE SSPG INTERESSATE



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

Risultati attesi

SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELL'EDUCAZIONE E DEL RISPETTO DELLE DIFFERENZE.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO "CUORI CONNESSI"

#cuoriconnessi è un'iniziativa di sensibilizzazione sui temi del bullismo e del cyberbullismo, nata nel 2016 dalla collaborazione tra Unieuro e Polizia di Stato, modello virtuoso di cooperazione tra pubblico e privato. #cuoriconnessi si rivolge alle scuole italiane secondarie di 1° e 2° grado coinvolgendo gli studenti gli insegnanti e i genitori. Il progetto è articolato in diverse attività: incontri con i ragazzi presso i teatri di tutta Italia, un canale YouTube dedicato, un sito web informativo, un libro in versione cartacea e digitale con racconti di storie vere vissute dai ragazzi e dalle loro famiglie.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

Risultati attesi

Sensibilizzare sui temi del bullismo e cyberbullismo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● P. 5 AREA ARTISTICO-ESPRESSIVA

Attività mirate allo sviluppo delle intelligenze multiple degli alunni e la creatività.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Risultati attesi

Conoscere le tradizioni del proprio patrimonio culturale Sviluppare l'autostima e la personalità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● #School Art

Il laboratorio vuole essere un'occasione di dimostrare che tutti, indipendentemente dalle proprie attitudini, possono fare arte e lasciare una traccia del proprio sé, un qualcosa che diventi un simbolo di speranza. La funzione dell'arte, diventa importante non solo per la crescita spirituale e individuale, ma ha una funzione sociale poichè il laboratorio ha come presupposto la riqualificazione e la valorizzazione degli ingressi dei plessi di via Tanaro e di via Campo di Carne attraverso la creazione di manufatti in ceramica che abbiano, come tema, la forte identità di appartenenza verso la comunità scolastica che li accoglie giornalmente. L'ambiente in cui si formano dovrà essere da stimolo educativo, il fatto che siano gli alunni stessi a doverlo progettare lo rende unico e personale. La creatività, la conoscenza, la sperimentazione e la scoperta favoriscono la capacità di osservazione e quindi la capacità di vedere la realtà che ci circonda, ma è anche veicolo espressivo dei sentimenti e delle emozioni. La proposta prevede di mettere i partecipanti in contatto con i materiali attraverso la manipolazione della creta per realizzare oggetti con tecniche varie. Destinatari: Alunni dell'Istituto Comprensivo Ardea II



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

Risultati attesi

Aumentare gli esiti scolastici in tutte le materie principalmente del SNV INVALSI

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● SUONI A COLORI

In questo macro progetto rientrano tutte le progettualità specifiche che potranno essere adeguate e/o modificate in sede di aggiornamento annuale del PTOF, in base alle esigenze delle classi coinvolte Seguire spettacoli di vario tipo (teatrali, musica, cinematografici) Ascoltare brani musicali, vedere opere d'arte e beni culturali ed esprimere proprie valutazioni Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione, drammatizzazione; attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative, utilizzando diverse tecniche espressive

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Risultati attesi

Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico Esprimersi e comunicare con il linguaggio mimico-gestuale

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CORO DI ISTITUTO - ESPERTO INTERNO

Il progetto mira a promuovere una partecipazione attiva all'esperienza del fare musica nell'aspetto ricettivo e comunicativo.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Risultati attesi

conoscere il giusto utilizzo della voce come espressione musicale; acquistare consapevolezza della propria voce come strumento musicale, anche per esprimere se stesso; collaborare con i propri compagni di coro, raggiungendo l'obiettivo finale nell'esecuzione di un brano corale; migliorare la coordinazione motoria laterale e bilaterale attraverso la pratica ritmica, anche con l'uso di semplici strumentini ritmici e/o melodici; migliorare le capacità linguistiche (pronuncia, scansione ritmica delle parole, approccio con le lingue straniere, ecc...);



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● LABORATORI E SPETTACOLI TEATRALI ESPERTI ESTERNI/INTERNI

Queste attività laboratoriali mirano a sviluppare la creatività, la capacità di analisi e di sintesi, scoprire le potenzialità espressive e, attraverso l'attività di manipolazione, riappropriarsi della motricità fine, potenziando le capacità intellettive.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Risultati attesi

sviluppare la creatività; scoprire le potenzialità espressive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

● **LABORATORIO TEATRALE E DI ESPRESSIONE CORPOREA** **(scuola dell'infanzia)**

Il laboratorio mira a: • migliorare l'autostima, l'autonomia, la capacità di comunicare e il rispetto delle regole, dentro e fuori di noi • permettere ai bambini e alle bambine l'esplorazione e la scoperta del mondo circostante attraverso l'espressione corporea e l'attivazione delle capacità sensoriali e percettive • attivare la creatività del singolo e del gruppo attraverso suggestioni teatrali a sfondo tematico • stimolare la trasformazione della creatività e della giocosità in strumenti di dialogo, rispetto e coesione tra componenti del gruppo

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Priorità

Rinforzare e aggiornare il sistema di valutazione condiviso e omogeneo tra scuola primaria e scuola secondaria. Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, con particolare riferimento alle competenze linguistiche e trasversali.



Traguardo

Definizione di un protocollo di valutazione. Adozione di strumenti e criteri di valutazione condivisi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

Risultati attesi

- vivere il gioco teatrale come strumento di conoscenza di sé stessi e dell'ambiente che ci circonda in una situazione rassicurante, in cui poter esprimere il nostro ancora piccolo, ma esplosivo, vissuto emozionale

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

● LABORATORIO TEATRALE (scuola primaria)

Il progetto mira: o a scoprire i valori attraverso l'esperienza sensoriale o acquisire e rafforzare la percezione di sé e degli altri o sperimentare la propria corporeità o saper accogliere le differenze di ciascuno considerate come una risorsa



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

Risultati attesi

- Sottolineare la valenza educativa dell'esperienza teatrale come occasione di crescita • Fare vivere ai ragazzi in modo divertente e intelligente l'esperienza teatrale rendendola creativa e stimolante

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

● P.6 - AREA AFFETTIVO-RELAZIONALE

La scuola ha la finalità di sviluppare le competenze culturali dell'alunno, di seguire la crescita armonica della persona ed il suo inserimento attivo nella società attraverso la piena valorizzazione delle sue potenzialità. Gli obiettivi formativi non riguardano soltanto competenze di natura cognitiva, ma fanno riferimento alla conquista di abilità e conoscenze che costituiranno la base per l'acquisizione di nuovi e sempre più complessi contenuti. Le principali abilità da acquisire sono: l'autonomia personale, la differenziazione e la consapevolezza del sé e dell'altro, il riconoscimento e l'espressione delle emozioni, la scelta di schemi comportamentali sociali adeguati al contesto, la capacità di esplorare attivamente l'ambiente, le abilità di coordinazione motoria, l'acquisizione dei concetti spazio-temporali, le relazioni casuali e il decentramento del pensiero.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

Risultati attesi

Potenziare l'autostima e le capacità relazionali degli alunni Offrire sostegno ai genitori nell'opera educativa.

Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTO D'INCLUSIONE UNA SCUOLA PER CRESCERE

Progettazione di interventi sui bisogni specifici, organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, gestire in modo alternativo le attività d'aula, favorire e potenziare gli apprendimenti e adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni, anche per eventuali esigenze di istruzione domiciliare. Viste le Linee di Indirizzo Nazionali sulla Scuola in Ospedale e l'istruzione domiciliare le quali citano: La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare rappresentano uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia. L'Istituto Comprensivo Ardea II in una ottica di piena inclusione degli alunni, affinché si sentano 'parte di una Comunità Accogliente' supporta gli alunni attivando dei percorsi specifici dietro presentazione di idonea documentazione. Il progetto è finalizzato ad assicurare il reinserimento dell'alunno nella classe di appartenenza. Si connota come una particolare modalità di esercizio del diritto allo studio, che consente agli alunni già ospedalizzati o obbligati presso il proprio domicilio per le cure mediche, di continuare il proprio processo di apprendimento non solo inteso come mera trasmissione dei saperi, usufruendo di forme di flessibilità e personalizzazione.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Risultati attesi

assicurare il reinserimento dell'alunno nella classe di appartenenza, garantire il diritto allo studio.

Destinatari

Altro

● P.7 AREA POTENZIAMENTO E RECUPERO

Attività progettuali laboratoriali rivolte al rispetto delle diversità e dei ritmi di apprendimento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

Risultati attesi

• recupero delle strumentalità di base • sviluppo delle capacità e potenzialità dell'alunno • promozione dell'eccellenza

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● FACCIO IO

La missione del progetto è quella di sviluppare l'autonomia nell'uso del denaro e una migliore capacità di orientamento in un percorso formativo di tipo esperienziale. Destinatari: tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Insieme agli alunni partecipanti al progetto ci sarà sempre la presenza di 1 o 2 alunni della classe di appartenenza. La scelta degli alunni tutoring sarà a discrezione dei docenti delle classi degli alunni partecipanti.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Risultati attesi

Tale progetto avrà come macro-obiettivo quello di rendere gli studenti il più possibile autonomi nella vita di tutti i giorni. Gli alunni alla fine del percorso saranno più consapevoli dell'uso del denaro, sapranno orientarsi in modo migliore in spazi conosciuti e non, avranno la capacità di sapersi esprimere con semplici frasi nella lingua italiana e impareranno a manipolare in maniera creativa e concreta oggetti che fanno parte della vita quotidiana.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● INTERCULTURA E ALFABETIZZAZIONE SSPG PRIMARIA-INFANZIA

Il progetto mira a : - favorire il rinnovamento della scuola in risposta alle richieste della società complessa globalizzata, - educare alla comunicazione interculturale e alla valorizzazione delle differenze



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Risultati attesi

Inserimento scolastico e sociale degli alunni stranieri, garantendo loro pari opportunità di successo scolastico. Prima conoscenza della Lingua italiana L2 come strumento di comunicazione per una migliore integrazione sociale e culturale

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● RECUPERO COMPETENZE DI BASE DI ITALIANO

Attività di recupero delle competenze di base di italiano con strategie di rinforzo differenziate

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Risultati attesi

o Diminuzione della percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto più basse o Innalzamento del successo scolastico o Recupero e consolidamento delle conoscenze di base della lingua italiana

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● RECUPERO COMPETENZE DI BASE DI MATEMATICA

Attività di recupero delle competenze di base di matematica con strategie di rinforzo differenziate

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione



più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Risultati attesi

o Diminuzione della percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto più basse o Innalzamento del successo scolastico o Recupero e consolidamento delle conoscenze matematiche

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● RECUPERO COMPETENZE DI BASE DI LINGUA INGLESE

Attività di recupero delle competenze di base di lingua inglese con strategie di rinforzo differenziate

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più



basse.

Risultati attesi

o Diminuzione della percentuale degli alunni collocati nelle fasce di voto più basse o
Innalzamento del successo scolastico o Recupero e consolidamento delle conoscenze in lingua
inglese

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● GIOCHI MATEMATICI BOCCONI DI MILANO Centro PRISTEM

Campionati Internazionali di Giochi Matematici, dedicati agli studenti e appassionati dalla prima
classe della scuola secondaria di primo grado in poi

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione
più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più
basse.



Risultati attesi

□- sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica; - comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà; - recuperare, consolidare e potenziare le conoscenze teoriche già acquisite; - imparare a valutare sempre criticamente le informazioni possedute su una determinata situazione problematica; - riconoscere e risolvere problemi di vario genere; - comunicare il proprio pensiero seguendo un ragionamento logico; - allenare la mente;

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Campionati junior

Giochi matematici riservati alle classi 4a e 5a delle scuole primarie (organizzati in collaborazione con l'associazione mateinitaly)

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.



Risultati attesi

□ sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica; □ comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà; □ allenare la mente;

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

● Giochi matematici del Mediterraneo

Giochi matematici riservati agli alunni della SSPG e della scuola primaria

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Risultati attesi

□ sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica; □ comprendere come gli strumenti matematici siano utili per operare nella realtà;



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Bebras dell'Informatica

Il progetto mira ad avvicinare bambini e ragazzi al mondo dell'informatica in maniera divertente, attraverso un concorso a squadre non competitivo, che presenta piccoli giochi ispirati a reali problemi di natura informatica.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Risultati attesi

avvicinare bambini e ragazzi al mondo dell'informatica

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



● L'ORA DEL CODICE

Il progetto viene realizzato grazie a risorse (materiali, tecnologiche, economiche, ...) fornite da enti che condividono la necessità di avviare un'azione fondamentale per la crescita culturale e lo sviluppo della società italiana. L'Ora del Codice consiste, quindi, nel fare svolgere agli studenti della SSPG un'ora di avviamento alle basi dell'informatica, potendo scegliere tra ben 21 diversi percorsi da un'ora ciascuno.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale

Destinatari

Gruppi classe

● P.8 - AREA INNOVAZIONE



Attività progettuali tese ad assicurare l'efficacia e l'efficienza del sistema scolastico, con l'ausilio delle tecnologie e di nuovi processi organizzativi

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Formazione docenti e personale della scuola finalizzato all'innovazione metodologica e alla didattica per competenze.

Traguardo

Formazione docenti e personale scuola: - innovazione metodologica e disciplinare; - competenze per la qualità del servizio e la gestione della scuola.

Risultati attesi

Innovare le metodologie didattiche Migliorare la comunicazione scuola-famiglia

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

● PNSD 2022-2025 (PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE)

La scuola italiana, intesa come laboratorio di competenze e non luogo di trasmissione di conoscenze, si doterà di un framework chiaro e condiviso in materia di competenze digitali necessario punto di riferimento per un'efficace progettazione didattica, guardando ad esperienze di mappatura e ricostruzione delle competenze già disponibili. Il possesso delle competenze digitali è inquadrato come condizione essenziale per l'esercizio attivo della cittadinanza digitale.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Formazione docenti e personale della scuola finalizzato all'innovazione metodologica e alla didattica per competenze.



Traguardo

Formazione docenti e personale scuola: - innovazione metodologica e disciplinare; - competenze per la qualità del servizio e la gestione della scuola.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze digitali

Destinatari

Altro

● DIGITAL & GRAPHIC COMPETENCES COURSE 3.

Il progetto mira ad educare gli alunni all'utilizzo dei principali programmi di grafica e impaginazione testi, nonché alla progettazione di un sito web o blog, usando i principali open source presenti sul mercato.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.



Risultati attesi

Consolidare le competenze nell'utilizzo dei principali programmi di grafica

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

● IL NOSTRO ARCHIVIO DIGITALE

E' un sito dove catalogare il materiale che possa essere utilizzato da tutti i docenti del Dipartimento di Matematica Scienze e Tecnologie. In questo modo si intensifica il clima collaborativo già esistente nel dipartimento, diventando l'esperienza del singolo momento di crescita dell'intera comunità scolastica. <https://gmatteucig.wixsite.com/dip-matematica> (archivio digitale SSPG) <https://rmic8da006.wixsite.com/website> (archivio digitale Scuola Primaria) <https://gmatteucig.wixsite.com/ponardea2> (archivio PON FSE) E' presente l'archivio per l'area inclusione dove poter reperire contatti delle asl territoriali, enti certificatori, informazioni legislative, materiale didattico, canali di approfondimento, e tanto altro <https://www.icardea2.edu.it/inclusione/>

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Formazione docenti e personale della scuola finalizzato all'innovazione metodologica e alla didattica per competenze.

Traguardo

Formazione docenti e personale scuola: - innovazione metodologica e disciplinare; -



competenze per la qualità del servizio e la gestione della scuola.

Risultati attesi

catalogare il materiale che possa essere utilizzato da tutti i docenti

Destinatari

Altro

● DAL GIORNALINO AL BLOG”

Il Blog mira ad avviare gli alunni all'uso del linguaggio giornalistico. •
<http://ilgabbianoardea2.blogspot.com/>

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Risultati attesi

• utilizzo attivo di Internet e la scrittura creativa • studio, raccolta, pubblicazione sul web di ricerche e materiale • collaborazione, condivisione e confronto di esperienze • comunicazione



tra scuola e famiglia- insegnanti, studenti, genitori

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● “PER ASPERA AD ASTRA” IL BLOG DELLA SCUOLA

La finalità principale del progetto Blog è quella di fornire ai formatori gli strumenti per gestire e diffondere l'apprendimento online. Il Blog è uno spazio virtuale che consente a tutti di pubblicare contenuti su Web in modo facile e veloce: si apre in pochi minuti, anche senza avere alcuna nozione tecnica, e si aggiorna con altrettanta facilità. Destinatari: 12-15 studenti delle varie classi SSPG

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.



Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

Risultati attesi

□ Favorire il successo degli studenti nel percorso seguente di studi. □ Attivare azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza degli studenti come da Raccomandazioni del Consiglio UE del 22 maggio 2018. □ Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace. (Pdm)

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

● A SCUOLA CON SCRATCH

Scratch è un ambiente di programmazione visuale che consente di creare in maniera semplice e intuitiva le proprie storie animate, giochi e simulazioni

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.



Risultati attesi

- Sviluppare nell'allievo le pratiche del pensiero computazionale • Esprimere sé stessi attraverso la tecnologia • Essere connessi e quindi saper lavorare con gli altri

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

● P.9 - AREA TERRITORIO

Nell'ottica di un rapporto sempre più stretto e organico con il territorio, consolidare ed attivare processi di collaborazione e interazione con le istituzioni e le risorse umane disponibili.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

Risultati attesi

Ampliare la conoscenza delle origini del territorio dal punto di vista scientifico-geografico, antropologico-archeologico Leggere ed interpretare testimonianze del passato presenti nel territorio

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

● NOI...IL MARE...IL TERRITORIO

La progettualità di riscoperta del territorio comprende i percorsi disciplinari che compongono il curriculum locale. Tutti rispondono alle seguenti competenze chiave: Comunicazione nella madrelingua o Conosce gli strumenti espressivi per comunicare con un linguaggio adeguato al contesto e al destinatario o Ascolta e comprende testi di vario tipo produce testi per diversi scopi comunicativi o Utilizza il lessico specifico Imparare ad imparare o Pone domande pertinenti o Organizza le informazioni per produrre l'artefatto richiesto o Argomenta le conoscenze acquisite Consapevolezza ed espressione culturale o Conosce ed utilizza i vari tipi di fonte o Confronta gli eventi del passato con quelli attuali o Riconosce gli aspetti culturali, storico-geografici ed ecologici del proprio territorio o Stabilisce collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali o Riconosce il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una corretta fruizione e valorizzazione Competenze digitali o Utilizza strumenti informatici nelle attività di studio e ricerca di informazioni o Utilizza tecniche digitali per realizzare prodotti multimediali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

Risultati attesi

Condivisione delle potenzialità presenti sul territorio di appartenenza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



● “ARDEA TRA MITO E REALTÀ’ ”

Ascolto, lettura e ricerca di miti e leggende specifiche del territorio ardeatino: Venilia, La Leggenda di Pico, Danee, ecc...)

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Risultati attesi

Conoscenza dei miti e delle leggende legate al territorio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● PROGETTO STORICO “MATER DANAE”

Il Progetto riguarderà l'intero Istituto Comprensivo e sarà inserito nel più ampio progetto in Rete “Ecomuseo del Lazio Virgiliano”, di cui è promotore ed ideatore Giosuè Auletta. Per l'attuazione



saranno necessari due referenti: uno per la Scuola dell'Infanzia e Primaria; l'altro per la scuola Secondaria di Primo Grado. Per una migliore riuscita del laboratorio saranno coinvolti alcuni esperti di storia locale tra i quali Giosuè Auletta,

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

Risultati attesi

Sviluppo del senso di appartenenza e dell'identità culturale attraverso la conoscenza, lo studio e la valorizzazione delle risorse culturali, artistiche, naturali e turistiche del territorio



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● P. 10 PROGETTI PON

PROGETTI APPROVATI E FINANZIATI CON FONDI EUROPEI

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.



Priorità

Formazione docenti e personale della scuola finalizzato all'innovazione metodologica e alla didattica per competenze.

Traguardo

Formazione docenti e personale scuola: - innovazione metodologica e disciplinare; - competenze per la qualità del servizio e la gestione della scuola.

Risultati attesi

Migliorare i risultati scolastici in tutte le discipline

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● L2 per stranieri SSPG 30 ORE

La lingua italiana è caratterizzata da una trasversalità intrinseca in quanto veicolo per lo studio delle altre discipline e condizione indispensabile per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali. L'apprendimento mnemonico di regole, tipico dell'insegnamento della grammatica tradizionale e normativa, può essere superato a favore di pratiche in classe di riflessione e confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua. In questo senso l'attività didattica prevede l'adozione di un modello esplicativo della struttura e del funzionamento del sistema della lingua come quello della "grammatica valenziale" e lo svolgimento di giochi linguistici, che possono rendere l'apprendimento dinamico e stimolante. TARGET: 15 Studentesse e studenti SSPG

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Risultati attesi

Migliorare gli esiti nell'apprendimento della lingua italiana

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

● L2 per stranieri Primaria 30 ORE

La lingua italiana è caratterizzata da una trasversalità intrinseca in quanto veicolo per lo studio delle altre discipline e condizione indispensabile per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali. L'apprendimento mnemonico di regole, tipico dell'insegnamento della grammatica tradizionale e normativa, può essere superato a favore di pratiche in classe di riflessione e confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua. In questo senso l'attività didattica prevede l'adozione di un modello esplicativo della struttura e del funzionamento del sistema della lingua come quello della "grammatica valenziale" e lo svolgimento di giochi linguistici, che possono rendere l'apprendimento dinamico e stimolante. TARGET: 15 Studentesse e studenti Scuola Primaria

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Risultati attesi

Migliorare gli esiti nell'apprendimento della lingua italiana.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● TITOLO: Ceramica creativa 30 ORE

Il laboratorio intende fornire agli studenti gli strumenti per poter leggere e interpretare un'opera d'arte contemporanea, anche attraverso la sua riproducibilità e reinterpretazione in chiave creativa. La metodologia utilizzata favorisce un rapporto dinamico con l'arte, attraverso visite guidate per l'analisi diretta delle opere esposte nei musei, nelle mostre o in altri luoghi del territorio, per un coinvolgimento attivo e immersivo dello studente, offrendo anche la possibilità di riprodurle, in modo originale, utilizzando tecniche e strumenti digitali. TARGET: 20 Studentesse e studenti SSPG

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.



Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Risultati attesi

Acquisire conoscenze e sviluppare competenze storico-artistiche-culturali attraverso un contesto pratico-creativo

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

● IL GABBIANO ARDEA II – BLOG 30 ORE

La lingua italiana è caratterizzata da una trasversalità intrinseca in quanto veicolo per lo studio delle altre discipline e condizione indispensabile per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali. L'apprendimento mnemonico di regole, tipico dell'insegnamento della grammatica tradizionale e normativa, può essere superato a favore di pratiche in classe di riflessione e confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua. In questo senso l'attività didattica prevede l'adozione di un modello esplicativo della struttura e del funzionamento del sistema della lingua come quello della "grammatica valenziale" e lo svolgimento di giochi linguistici, che possono rendere l'apprendimento dinamico e stimolante. Il giornalino scolastico rappresenta per la nostra scuola uno strumento capace "di costruire percorsi strutturati su questioni della contemporaneità" attraverso un processo di apprendimento che segue la logica della ricerca, progettazione e rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà, favorendo un contesto formativo che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative complesse, stimolate da compiti comuni da svolgere in cui il docente si limita spesso al ruolo di guida e facilitatore. E' uno strumento estremamente valido, perché offre agli studenti l'opportunità di leggere il proprio presente, di esprimersi, di comunicare dentro e fuori l'habitat scolastico. TARGET:14 Studentesse e studenti SSPG 6 Studentesse e studenti Scuola Primaria



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

Risultati attesi

Innalzare gli esiti scolastici in tutte le discipline. Favorire un contesto formativo che consenta lo sviluppo di dinamiche relazionali cooperative

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



● CLIL SSPG 30 ORE

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio “comunicativo”, a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.
TARGET: 20 Studentesse e studenti Scuola Primaria

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Risultati attesi

Innalzare gli esiti delle competenze nell'apprendimento della lingua inglese

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



● TARGET: 20 Studentesse e studenti Scuola Primaria

Il laboratorio mira a coniugare l'analisi rigorosa dei testi classici e delle lingue antiche con l'impiego delle tecnologie digitali per sviluppare competenze sociali e trasversali specifiche. L'attività prevede l'analisi in chiave multimediale di un tema presente in un testo classico visto sia nell'ottica antica che in una ottica contemporanea e la successiva realizzazione di un prodotto digitale (blog, presentazione interattiva, video) a piccoli gruppi. TARGET: 20 Studentesse e studenti SSPG

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Risultati attesi

Innalzare il livello degli esiti scolastici

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



● STEM PRIMARIA 30 ORE

Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca. TARGET: 20 Studentesse e studenti Scuola Primaria

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Risultati attesi

Favorire l'approccio alle discipline in ambito scientifico. Acquisire capacità di problem solving

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



● STEM SSPG 30 ORE

Le STEM vanno nella direzione di un approccio integrato alle discipline di ambito scientifico. Nel laboratorio si offre agli alunni il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca. TARGET: 20 Studentesse e studenti SSPG

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Risultati attesi

Favorire l'approccio alle discipline in ambito scientifico. Acquisire capacità di problem solving

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



● EQUITAZIONE E SOCIALITA' 30 ORE

L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale. La proposta didattica, che sarà svolta nel rispetto delle norme anti-Covid, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza. In ogni caso, nella scelta dello sport è necessario iniziare dagli interessi del bambino o dell'adolescente. L'animale, in particolare il cavallo, per le sue caratteristiche naturali, può interpretare il ruolo di "mediatore di relazioni", in quanto rappresenta nella dinamica di scambio un protagonista disponibile ma attivo: si lascia carezzare, stringere, toccare, ma pone anche dei limiti, chiedendo di essere rispettato, accudito. È un animale grande, imponente, che tuttavia si lascia conquistare e comandare. TARGET: 10 Studentesse e studenti SSPG, 10 Studentesse e studenti Scuola Primaria

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

Risultati attesi

favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione,

Destinatari

Altro

● IO GIOCO CON LEALTA' 30 ORE

L'impatto che l'attività sportiva ha sui giovani è ampiamente sottovalutato e lo è ancora di più se si considerano gli effetti positivi, in termini di riabilitazione e recupero della socializzazione, che l'attività sportiva svolge sulle persone disabili e in condizione di svantaggio sociale. Per quanto possibile, le attività saranno a contatto con l'ambiente naturale. La proposta didattica, svolta nel rispetto delle norme anti-Covid vigenti, intende favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione, la riduzione dello stress e dell'ansia attraverso il movimento corporeo, favorire la percezione dell'altro, insegnando a leggere i movimenti degli avversari, a comprenderne le intenzioni e a regolarsi di conseguenza. Da una rapida analisi del rapporto tra società, dinamiche comportamentali e discipline sportive emerge chiaramente che le problematiche legate al fair Play, alla correttezza, al rispetto dell'avversario si evidenziano nel loro aspetto negativo, soprattutto negli sport di squadra e tra questi nel calcio, che per notorietà e popolarità, ne risente forse più degli altri. Con il progetto "Io gioco con lealtà" si intende, ripercorrere ancora una volta una via tutta centrata sulla formazione di una "cultura della sportività e del fair play" nelle giovani generazioni attraverso una serie di azioni educative volte alla prevenzione della corruzione, del rispetto, del comportamento e di sportività. Il calcio è



senza dubbio lo sport più amato in Italia e dai giovani alunni. Attraverso questo sport saranno trasferiti agli alunni i valori portanti della società tra cui il fair play, in primo luogo come uno dei traguardi stabiliti nel PTOF d'Istituto. TARGET: 20 Studentesse e studenti SSPG

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

Risultati attesi

Favorire attraverso le pratiche motorie e sportive il miglioramento del livello di socializzazione

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia

L'azione è finalizzata a realizzare ambienti didattici innovativi nelle scuole statali dell'infanzia al fine di creare spazi di apprendimento innovativi. Tali interventi sono finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Risultati attesi

adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole dell'infanzia statali per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di



esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

● FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza

- Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità - Interventi per il successo scolastico degli studenti Progetto: DIVERSAMENTE ARTISTI: La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità - Interventi per il successo scolastico degli studenti Progetto: DIVERSAMENTE ARTISTI: Articolazione moduli: IPPOCAMPUS - SCACCO MATTO - FARE ARTE...S'IMPARA SCUOLA PRIMARIA - FARE ARTE...S'IMPARA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO NOI ED IL TERRITORIO DI ARDEA - PICCOLE MERAVIGLIE - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base - Competenze di base Progetto: PAIDEIA Articolazione moduli: NOI TRA LE PAROLE - NOI TRA LE PAROLE SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO - MISSIONE REPORTER - LATINANDUM EST - IMPARARE INVESTIGANDO SCUOLA PRIMARIA - IMPARARE INVESTIGANDO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO - TEATRANDO INSIEME SCUOLA PRIMARIA - TEATRANDO INSIEME SSPG -

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.



Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

Risultati attesi

I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio, anche all'esito dei rischi di abbandono determinati dalla pandemia; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente; - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative

Destinatari

Classi aperte verticali

● PICCOLI CITTADINI CRESCONO

Favorire un approccio ludico alla conoscenza di diritti/doveri. Stimolare un atteggiamento inclusivo nei confronti di ogni diversità, Sensibilizzazione all'uso consapevole delle risorse ambientali. Destinatari : Alunni scuola infanzia di 5 anni di tutte le sezioni-Alunni classi prime e quinte scuola primaria -Alunni classi SSPG.



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

Risultati attesi

Sviluppare il proprio stare bene con sé e con gli altri, rispettando le regole della convivenza, favorendo nel contempo il successo nei futuri traguardi scolastici.

Destinatari

Gruppi classe



● LO PSICOLOGO A SCUOLA

La presenza e l'intervento dello Psicologo a scuola ha finalità informative, psico-educative, di ascolto ed orientamento, mediante un intervento sistemico e multi-livello, che prevede cioè un intervento indirizzato a diversi livelli del sistema-scuola, con un focus sulla relazione tra genitori, insegnanti e alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I grado. Destinatari: la cittadinanza scolastica: gli insegnanti, i genitori e gli alunni (scuola primaria e secondaria di primo grado)

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Risultati attesi

1. Promuovere il benessere psico-sociale; 2. Facilitare la gestione e la risoluzione del conflitto intra-classe ed intra-familiare; 3. Fornire una prima consulenza psicologica; 4. Offrire supporto ai familiari; 5. Lavorare con la classe per poter osservare e mettere in luce le dinamiche relazionali più funzionali al benessere nel gruppo classe.

Destinatari

Gruppi classe



● PERCORSO DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E DI EDUCAZIONE SESSUALE PSY PLUS -SAVE THE CHILDREN

La sfera affettiva e sessuale riveste una notevole importanza nello sviluppo dell'individuo, soprattutto nelle fasi di vita di passaggio dalla preadolescenza all'adolescenza. Il ruolo che l'educazione affettiva e sessuale può svolgere è quello di facilitare gli studenti e le studentesse ad acquisire conoscenza e consapevolezza delle emozioni proprie e degli/delle altri/altre, acquisire informazioni, conoscenze e significati che possano privilegiare la scelta del benessere, dello stare bene e del piacere consapevole. L'intento è di consentire un pieno sviluppo della capacità di apprendimento cognitivo e affettivo, di risoluzione di problemi, di compiere scelte adeguate e di essere protagonista del proprio percorso di vita. Gli incontri di educazione all'affettività e alla sessualità mirano a creare uno spazio di incontro e confronto al fine di comprendere dinamiche personali e di relazione nello scambio con il gruppo dei pari e con gli adulti di riferimento favorendo un processo evolutivo personale e di gruppo. □ Beneficiari: Gli alunni delle 5 classi di terza che sono coinvolte all'interno del progetto "Fuoriclasse in Movimento" nell'anno scolastico 2023-2024. PsyPlus considera opportuno restituire alle classi che hanno partecipato al progetto "Fuoriclasse in Movimento" nell'anno scolastico 2021-2022 quanto emerso durante i "Consigli Fuoriclasse".

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'interazione con gli altri rispettando le principali regole sociali di cittadinanza e costituzione.

Traguardo

Accrescere la coscienza dei propri diritti e doveri.

Risultati attesi

- aumento delle life-skills personali, relazionali, comunicative ed affettive; - maggiore capacità riflessive sui propri stati affettivi e sui modelli di relazione tra compagni/e e con gli adulti; - aumento della consapevolezza della sessualità come dimensione globale della persona, nei vari aspetti biologico-riproduttivo, psico-affettivo e socio-relazionale - aumento delle informazioni corrette su temi legati al periodo di crescita dei partecipanti (fascia 11/ 14 anni).

Destinatari

Gruppi classe

● PROGETTO DI CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DI ITALIANO E MATEMATICA

Il progetto è volto a realizzare opportuni interventi didattici e formativi al fine di recuperare le carenze e nello stesso tempo consolidare e potenziare le conoscenze acquisite in Italiano e Matematica. Il percorso didattico riguarderà tutti gli alunni che ne facciano esplicita richiesta e si svolgerà in attività extracurricolari tenuti da docenti del Dipartimento STEAM e Linguistico. Per quanto riguarda la partecipazione ai giochi internazionali della matematica Pristem Bocconi di Milano è previsto il potenziamento delle competenze logico-matematiche attraverso una preparazione specifica degli alunni che si sono particolarmente distinti nella disciplina attraverso simulazioni delle prove degli anni precedenti ed in linea con Kangourou Italia. **MATEMATICA** La novità sostanziale del progetto consiste in un approccio alla matematica a



partire da una base esperienziale di fatti, fenomeni, situazioni e processi, sulla quale si sviluppano le conoscenze intuitive, i procedimenti e gli algoritmi di calcolo e le formalizzazioni del pensiero matematico. L'attività matematica dovrà rivolgersi in primo luogo a costruire, soprattutto là dove essa si manifesta carente, una larga base esperienziale di fatti, fenomeni, situazioni e processi, sui quali poi sviluppare le conoscenze intuitive, i procedimenti e gli algoritmi di calcolo e le più elementari formalizzazioni del pensiero matematico. È previsto, inoltre, lo studio assistito per gli alunni bisognosi al fine di essere facilitatori dei compiti assegnati dai docenti di matematica in orario curricolare. Destinatari : Alunni SSPG

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il gap sugli apprendimenti degli alunni collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Traguardo

Diminuire del 2% il numero degli studenti collocati nelle fasce di valutazione più basse.

Risultati attesi

Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio Offrire agli alunni la possibilità di recuperare/potenziare alcune abilità di tipo disciplinare Innalzare il tasso di successo scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi



Il progetto ha la missione di far riflettere e responsabilizzare le gli alunni sull'importanza del vivere più sostenibilmente, assumendosi la responsabilità delle proprie azioni. La produzione di opere a tema ambientale realizzate dagli alunni sarà esposta e condivisa nella galleria d'arte virtuale:

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile 2017-2030 si configura come lo strumento principale per la creazione di un nuovo modello economico circolare, a basse emissioni di CO₂, resiliente ai cambiamenti climatici e agli altri cambiamenti globali causa di crisi locali, come, ad esempio, la perdita di biodiversità, la modificazione dei cicli biogeochimici fondamentali (carbonio, azoto, fosforo) e i cambiamenti nell'utilizzo del suolo. Pongono al centro la persona e mirano alla promozione di stili di vita sani, alla definizione di tempi di vita equilibrati, alla progettazione di condizioni di vita eque, alla promozione di azioni finalizzate allo sviluppo umano, alla formazione continua.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- null



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ARDEA THINKERING
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ARDEA THINKERING (PROGETTO STEM PNSD)

Il progetto vuole trasformare tre classi dotate di Smart LIM, una per ogni ordine e grado scolastico in un laboratorio STEM attivo. La progettazione e l'attuazione di una classe STEM implicano la correlazione di alcuni elementi fondamentali: l'organizzazione dello spazio fisico puntando su arredi funzionali agli studenti e alla didattica, l'utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione e attrezzature STEM adeguate. Il progetto ha l'obiettivo di elevare la qualità dell'apprendimento ridisegnando le modalità del lavoro che si svolge nella classe aumentando gli esiti scolastici in tutte le materie, specie in quegli alunni con intelligenza olistico-globale-emotiva, spesso facili all'abbandono scolastico per mancanza di didattica laboratoriale. Nelle aule in questione sono già presenti 3 Smart Lim "Touch Screen" di grandi dimensioni 66 Pollici, 3 videoproiettori HDMI, WIFI e Bluetooth connesso a un computer, collegato a sua volta ad internet attraverso la rete WIFI. La metodologia innovativa sarà basata sul "Tinkering" che negli ambienti educativi a livello internazionale viene considerato un approccio innovativo per l'educazione alle STEM, ed è menzionato nel PNSD come uno strumento importante per lo sviluppo delle competenze del 21° secolo e per l'educazione alle STEM. Il "Tinkering" è una forma di apprendimento informale in cui si impara facendo. L'alunno è incoraggiato a sperimentare, stimolando in lui l'attitudine alla risoluzione dei problemi. Tutte le attività verranno lanciate sempre sotto forma di gioco o sfida. Le attività devono essere realizzate in gruppo. Le principali attività che si possono proporre consistono nel costruire o decomporre



Ambito 1. Strumenti

Attività

oggetti, progettare macchine, che si muovono, volano, disegnano, galleggiano, esplorare materiali o elementi meccanici, creare artefatti originali o reazioni a catena.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: FACCIAMO CODING
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Una research unit per le competenze del 21mo secolo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In applicazione del Protocollo di intesa in vigore tra il Ministero dell'istruzione e il CINI - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, anche per l'anno scolastico 2022-2023, sarà realizzata l'iniziativa "Programma il Futuro", rivolta alle scuole di ogni ordine e grado. Caratteristiche dell'iniziativa. "Programma il Futuro" è il progetto che il CINI realizza per conto del Ministero dell'Istruzione, con l'obiettivo di sviluppare nelle scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento dei concetti scientifici di base dell'informatica e l'educazione all'uso responsabile della tecnologia informatica. Le scuole aderenti saranno dotate di una serie di strumenti semplici, efficaci e facilmente accessibili, volti a migliorare la formazione degli studenti sulle basi scientifico-culturali 2 / 3 dell'informatica, che ogni istituzione scolastica potrà utilizzare compatibilmente con le proprie esigenze e la propria organizzazione didattica. Materiali didattici ed attività. Il progetto propone la realizzazione delle seguenti attività: – attività didattica di base, denominata "L'Ora del Codice": 24 diversi percorsi di avviamento alle basi dell'informatica, della durata di un'ora ciascuno, di cui due indirizzati in modo specifico alla scuola secondaria di secondo grado; – attività didattica avanzata: percorso più approfondito, che sviluppa i temi di base dell'informatica, con lezioni articolate in sei corsi regolari e due



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

corsi brevi, da fruire a seconda dell'età e del livello di esperienza degli studenti. – percorsi complementari: sette lezioni per la scuola primaria e tre per la scuola secondaria di primo grado, sul tema della cittadinanza digitale consapevole e cinque lezioni sul funzionamento del computer. Tutti i percorsi sono corredati di video didattici e piani di lezione. Le attività potranno essere realizzate sia con lezioni tecnologiche, per le scuole dotate di calcolatori e connessione a Internet, sia con lezioni tradizionali, per le scuole tecnologicamente ancora non supportate. Al termine delle attività, la scuola potrà rilasciare ad ogni alunno un attestato personalizzato del percorso svolto

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORM@RDEA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Creazione di un gruppo di lavoro costituito dal Dirigente, dall'animatore digitale e dal DSGA e progressivamente un piccolo staff in ciascun plesso, costituito da coloro che sono disponibili a mettere a disposizione le proprie competenze in un'ottica di crescita condivisa con i colleghi, compreso il team digitale
- Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro
- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, cyber bullismo)



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Utilizzo delle G-Meet anche per attivare corsi e-learning con gli studenti o corsi specifici di formazione
- Utilizzo di cartelle e documenti condivisi per la formulazione e consegna di documentazione per favorire la dematerializzazione in tutti gli ambiti di esercizio delle attività: programmazioni, relazioni finali, richieste, comunicazioni, certificazioni sia sul registro elettronico sia sui gruppi Teams
- Potenziamento dell'utilizzo di Scratch, uso di altre piattaforme Coding e ampliamento all'uso del pensiero computazionale e della logica
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

TSL - VIA CAMPO DI CARNE - RMAA8DA035

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La tabella di seguito allegata riporta i descrittori per la valutazione degli apprendimenti.

Allegato:

SCHEDA VALUTATIVA INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

In allegato la tabella per la valutazione del comportamento e le competenze alla fine della Scuola dell'Infanzia

Allegato:

valutazione comportamento infanzia e competenze finali.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO



IC ARDEA II - RMIC8DA006

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Adozione degli "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia" di cui all'articolo 5, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65

"...La documentazione, intrecciata all'osservazione, riveste un ruolo importante nella verifica e valutazione delle proposte educative e per la loro riprogettazione. Un'esperienza che, in base alle evidenze raccolte, si rivela significativa per l'interesse, la partecipazione e l'operosità dimostrati dai bambini e per i progressi che si sono evidenziati a livello delle loro capacità, può essere valutata di qualità e può entrare a far parte del repertorio delle buone pratiche del gruppo di lavoro ...

Questo approccio alla valutazione viene spesso indicato nelle procedure per l'accreditamento, che richiedono ad ogni servizio di realizzare percorsi sistematici di autovalutazione della qualità, col supporto del coordinatore quale garante del processo valutativo. Questa valutazione nelle sue modalità operative deve essere condivisa nell'ambito del coordinamento pedagogico territoriale..."

La valutazione si basa essenzialmente sulla osservazione occasionale e/o sistematica dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento. Le insegnanti, inoltre, compilano delle "griglie di valutazione" delle competenze raggiunte dagli alunni di cinque anni in uscita.

Allegato:

Rubrica-Valutativa-Scuola-dellInfanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Decreto del M.I n.35 del 22/06/2020 ha assunto le linee guida per l'attuazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" a partire dal 1° settembre 2020. Il seguente curriculum di Educazione Civica, che avrà validità per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023, tenendo a riferimento le Linee guida adottate in



applicazione della legge sopra citata, indicano i traguardi di competenza, i percorsi e le attività, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Nella scuola dell'infanzia saranno avviate iniziative di sensibilizzazione al tema della cittadinanza responsabile. Si dovrà prevedere, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, la sensibilizzazione delle bambine e dei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere. Il seguente curricolo della Scuola dell'Infanzia sperimenta la cittadinanza privilegiando il campo d'esperienza "Il sé e l'altro" e si divide in tre aree:

- 1) CITTADINANZA E AFFETTIVITA'
- 2) AMBIENTE E SALUTE
- 3) CITTADINANZA DIGITALE

Allegato:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA-5.pdf 1.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Adozione degli "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia" di cui all'articolo 5, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65

"I percorsi progettuali, come più volte affermato, prendono le mosse dalle caratteristiche, dagli interessi, dai saperi e dalle risorse di ogni gruppo di bambini e adulti e si sviluppano in modo aperto e senza obiettivi predefiniti. È, però, importante che nello strumentario degli educatori ci sia un'articolazione consapevole delle conquiste che sono possibili in questa fascia d'età, per potervi tendere con le proprie scelte e azioni educative. Le conquiste possibili, qui evidenziate, si propongono come uno strumento di autovalutazione degli educatori, che permette loro di analizzare quanto le opportunità offerte hanno consentito a tutti i bambini, nella variabilità soggettiva che contraddistingue questa età, di sviluppare al meglio tutte le potenzialità di cui sono dotati."

I docenti predispongono piani di attività che concretamente possano accompagnare l'alunno nella sua crescita emotiva, mentale e fisica; partono dal saper fare dei bambini e proseguono tramite l'elaborazione di un percorso in grado di accompagnare il bambino a fare le sue scoperte.



Quest'ultime sono utili, poiché gli consentono di conoscere i propri limiti e sperimentare le proprie abilità di conquista. Un bambino competente è "capace di fare" in tempi e contesti diversi da quelli di acquisizione. La competenza si sviluppa con l'esperienza, sperimentare insieme vuol dire se faccio capisco (J. Dewey) e se scopro capisco (J. Bruner). Nella scuola dell'infanzia l'aula diventa un laboratorio sociale e non solo spazio di apprendimento. La documentazione, sia in fase progettuale che di verifica, riguarda attività di sezione, intersezione e di plesso. Al termine del triennio della scuola dell'infanzia tutti i bambini hanno conseguito le competenze relazionali (pari e adulti), civiche, morali, personali e hanno acquisito l'autonomia nell'esecuzione dei compiti dati. L'Istituto dispone di uno strumento di osservazione che permette di osservare tutti i bambini dell'ultimo anno e verificare se abbiano raggiunto tramite degli indicatori, le competenze necessarie per proseguire il loro percorso formativo.

Allegato:

valutazione comportamento infanzia e competenze finali.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione nel primo ciclo di istruzione

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008. La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e/o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato. Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che



vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.). Definisce, altresì, i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Inoltre, che la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata sul documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Scuola Primaria

Secondo l'Ordinanza n. 172/20 e relative Linee guida i docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO



La finalità formativa ed educativa della valutazione, come indicato dalle norme, deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. I voti utilizzati e concordati dai docenti in seno al Collegio dei docenti sono dal 4 al 10. I voti inferiori non sono utilizzati per evitare che una valutazione eccessivamente negativa possa influire sul processo di costruzione dell'autostima dell'alunno ostacolando il recupero.

Allegato:

DESCRITTORI PER VOTI - aggiornata.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento approvato dall'istituzione scolastica ne costituiscono i riferimenti essenziali. Essa viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 D.LGS 62/2017. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249. La valutazione del comportamento ha l'intento di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Dette regole si ispirano ai principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. Nella Scuola Secondaria di primo grado l'attribuzione di un giudizio sintetico insufficiente riportato nel documento di valutazione e decisa dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio intermedio e finale, scaturisce da attento e meditato giudizio, del Consiglio stesso, nei confronti dell'alunno/a per il/la quale siano state individuate condotte caratterizzate da un'oggettiva gravità.

Allegato:

comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di



Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS VIA CAMPO DI CARNE SNC - RMMM8DA017

Criteri di valutazione comuni

LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli



apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti titolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.).

Definisce, altresì, i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

Si ricorda che dal corrente anno scolastico per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Pertanto le istituzioni scolastiche avranno cura di adeguare i propri modelli di documento di valutazione periodica e finale tenendo conto delle novità sopra esposte.

Si rammenta, inoltre, che la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.



Allegato:

RUBRICA SSPG _compressed.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La tabella allegata indica i criteri adottati per la valutazione del comportamento.

Allegato:

comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene



deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in



decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

TOR S. LORENZO - RMEE8DA018

CAMPO DI CARNE 2 - RMEE8DA029

VIA TANARO - PLESSO NUOVO - RMEE8DA03A

Criteri di valutazione comuni

LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Ai sensi dell'articolo 1 del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici,



al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie. In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento (ad esempio definendo descrittori, rubriche di valutazione, ecc.). Definisce, altresì, i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

Si ricorda che dal corrente anno scolastico per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Pertanto le istituzioni scolastiche avranno cura di adeguare i propri modelli di documento di valutazione periodica e finale tenendo conto delle novità sopra esposte.

Si rammenta, inoltre, che la valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Si allegano le rubriche valutative da sperimentare nel corrente anno scolastico.

Allegato:

rubriche valutative scuola Primaria2019_compressed.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La tabella di seguito allegata riporta i criteri adottati per la valutazione del comportamento.

Allegato:

comportamento.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria.

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto ha scelto di catalizzare le energie interne, i contributi del territorio e le proprie finanze al perseguimento degli obiettivi prioritari di prevenzione dei disturbi dell'apprendimento e di sostegno alla disabilità.

La scuola intende mobilitare tutte le sue risorse (umane, professionali, gli strumenti didattici ed operativi) per accogliere gli alunni nella loro specificità, progettare con attenzione tempi e spazi di relazione, ricostruire le connessioni interrotte, aprirsi ad altre modalità che moltiplichino le relazioni possibili, valorizzare gli apprendimenti generati dall'esperienza vissuta e creare connessioni con ciò che la scuola insegna è un passaggio inevitabile. Occorre inoltre prestare particolare attenzione alla valutazione come dimensione formativa, opportunità di dialogo tra docenti ed alunni, occasione per leggere in profondità bisogni educativi ed inclinazioni. Nel programmare gli interventi specifici, calibrati sulle esigenze e sulle potenzialità degli alunni, la nostra scuola supera la logica emarginante della coppia alunno-insegnante specializzato e si orienta verso esperienze didattiche alternative, che mettono in primo piano il ruolo attivo di tutti gli alunni all'interno della classe. Il tessuto dei rapporti amicali e solidali è la condizione per favorire l'apprendimento cooperativo, il tutoring e il co-teaching, strumenti efficaci per lo sviluppo della persona nell'apprendimento, nella comunicazione e nella socializzazione.

In concreto, riteniamo doveroso proporre una didattica inclusiva, tenendo conto di tre elementi:

1. il valore della differenza, poiché ricercando, riconoscendo e comprendendo il «funzionamento» individuale, attraverso un approccio bio-psico-sociale come quella di ICF (OMS, 2002), si può agire in modo efficace e partecipativo;
2. l'uguaglianza sostanziale, come impegno alla ricerca di forme di differenziazione e di compensazione per raggiungere un sicuro successo formativo;
3. la piena partecipazione sociale, attraverso offerte formative realizzate in contesti naturali e in situazioni collettive. La direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 amplia il perimetro della riflessione sull'inclusione, introducendo il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES). Ogni istituzione scolastica, accogliendo le prescrizioni della normativa precedente, è chiamata a rilevare i bisogni educativi speciali (BES) di ciascun alunno e a realizzare la personalizzazione del processo formativo. La direttiva estende le misure compensative e dispensative, previste nella precedente legge 170/2010, agli alunni con:
 - disabilità, per i quali è necessario redigere un P.E.I., in ottemperanza alla L. n. 104/92;
 - disturbi evolutivi specifici, per i quali occorre approntare un P.D.P., come prescrivono la L. n. 170/10 e D.M n. 5669 12/07/2012;
 - svantaggi socioeconomici, linguistici e culturali, che dovranno essere supportati con percorsi personalizzati, come detta la C.M MIUR n. 8-561 del 6/3/2013.

I Consigli di Classe predispongono piani didattici personalizzati (PDP) per definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata, le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti. (CM n. 8 6/3/2013). Osservati i punti di forza di ogni alunno, i docenti punteranno a far sì che gli apprendimenti non saranno fini a se stessi ma funzionali al raggiungimento dell'autonomia e alla vita futura del ragazzo



per realizzare il progetto di vita di ognuno, superando il modello della trasmissività in favore del modello bio-psico-sociale. L'approccio educativo-didattico tiene conto delle esigenze formative specifiche di ciascun alunno, avvalendosi delle seguenti condizioni/risorse:

- condizioni relazionali idonee (rapporto individuale, piccolo gruppo, sottogruppo del gruppo classe, classi aperte);
- specifici percorsi metodologici, messi a punto nel tempo dai vari team;
- materiale librario, pedagogico e didattico specifico per le varie tipologie di funzionamento;
- sussidi didattici strutturati e non.

La collaborazione tra docenti di classe, docenti di sostegno, educatori, genitori e operatori socio sanitari è molto alta e permette di intervenire sugli alunni con buoni risultati all'interno di un più ampio progetto di istituto che tiene conto dell'eterogeneità degli alunni con BES e della molteplicità delle risposte possibili.

La scuola inoltre realizza da tempo progetti per favorire l'inclusione di tutti quegli alunni con bisogni educativi speciali.

AREA INTERCULTURA

La presenza di un numero consistente e tutt'ora in crescita di alunni di diverse altre nazionalità e/o di lingua non italiana costituisce per noi una realtà ormai consolidata, anche se mutevole nel tempo per dimensioni e caratteristiche.

La scuola è il primo spazio in cui si realizzano l'incontro, lo scambio e l'integrazione tra tutti gli alunni NAI (neo arrivati in Italia) e le loro famiglie.

Un'accoglienza efficace e competente deve assumere connotati progettuali e procedurali flessibili, attenti alle storie formative e ai bisogni particolari di tutti.

Il nostro Istituto ha definito un protocollo di accoglienza ed inclusione consultabile integralmente sul nostro sito

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Nella scuola sono previsti progetti specifici relativi alla disabilità, per favorire l'inclusione. I docenti attuano metodologie che favoriscono l'inclusività (apprendimento cooperativo, lavori a coppie o a piccoli gruppi) il sostegno individuale è solo una parte. Gli incontri del Gruppo di Lavoro Operativo di norma prevedono un incontro iniziale, uno finale e un incontro intermedio. Gli obiettivi vengono personalizzati e scanditi specificatamente per ogni alunno in base al proprio funzionamento, all'interno del Pei. La Scuola ha realizzato per i tre ordini di scuola, spazi dedicati con materiale specifico (strutturato e non). È stata organizzata la continuità didattica, soprattutto per la scuola Secondaria di Secondo Grado, con gli istituti che accoglieranno gli alunni con Pei, al fine di rendere fluido il passaggio; nell'ultimo anno quello di verifica finale, i docenti delle Scuole coinvolte partecipano per permettere uno scambio di informazioni adeguato per la futura accoglienza, una prima conoscenza con la famiglia. La valutazione degli alunni con disabilità utilizza i criteri indicati nel singolo Piano Educativo Individualizzato (PEI), che viene steso dai docenti del CdC in collaborazione con gli operatori socio-sanitari e in accordo con i genitori. Per gli alunni con BES vengono compilati appositi PDP (per alunni con BES identificati dai vari CdC o con riconoscimento legge 170/2010), che possa essere uno strumento di lavoro in itinere per gli insegnanti ed abbia la funzione di documentare alle famiglie le strategie di intervento programmate. Vengono approntate attività di recupero all'interno della classe per gruppi; alla scuola Secondaria sono previsti corsi di recupero, scolastici ed



extrascolastici, per alunni con particolari fragilità. In classe si realizzano lavori a piccoli gruppi, si svolgono attività mirate. La valutazione degli alunni con Dsa avviene in coerenza con tutte le modalità messe in atto durante il percorso di apprendimento (ossia, all'interno di una didattica personalizzata, coerentemente con le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti in ogni PDP, come da normativa vigente). Inoltre, pur tenendo conto dell'esigua possibilità di contemporaneità didattica, l'utilizzo di strumenti compensativi/dispensativi è presente in ogni classe che ne ha bisogno, compreso l'utilizzo di tablet messi a disposizione. L'utilizzo dell'organico di potenziamento ha consentito talvolta anche di attivare laboratori, in tutti e tre gli ordini di scuola, per il supporto delle fragilità, in orario scolastico. È attivo il gruppo GLI d'Istituto. La scuola è dotata di una finestra del sito dedicata all'Inclusione dove è presente la Normativa ma anche un'ampia varietà di materiale per tutti gli alunni con BES, quindi anche per gli alunni stranieri. È presente un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri che è spesso oggetto di revisione e integrazione per renderlo sempre più funzionale.

Punti di debolezza:

Nonostante la professionalità dei docenti e la buona volontà mostrata nei percorsi, non sempre si riesce a raggiungere gli obiettivi prefissati, per esempio il raggiungimento di un livello più che buono della conoscenza della Lingua Italiana, primo veicolo per un corretto e proficuo inserimento socio-culturale dello studente di cultura altra. I laboratori L2 sono efficaci ma è necessario estenderli anche ad alunni che sono in Italia da più anni, ma che hanno ancora difficoltà linguistiche. È necessario promuovere la realizzazione di nuovi spazi educativi inclusivi, per favorire lo star bene a scuola degli alunni, anche attraverso la dotazione di adeguate strumentazioni e nuovi arredi soprattutto alla Scuola Secondaria di primo grado dove potrebbero essere utili dei Laboratori specifici (es. laboratorio di Musica, di Tecnologia, Arte...) al fine di contrastare anche il fenomeno della Dispersione Scolastica, insegnando a fare, anche a livello pratico (Learning by doing). Per gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento, a causa di svantaggi di natura culturale, familiare e socio-economica, i cosiddetti alunni con "BES", è importante potenziare momenti di collegamento e raccordo tra docenti curricolari e docenti che si occupano delle attività di potenziamento e recupero. Nell'I.C. è presente una certa percentuale di insegnanti di sostegno precari, in merito a questo aspetto risulta difficile assicurare quella continuità necessaria per ottenere risultati positivi a lungo termine e valutarne la ricaduta concreta sugli alunni. Nella Scuola Primaria, l'esiguo numero di ore di contemporaneità, rende spesso difficoltosa la possibilità di attuare quelle attività che prevedono la suddivisione della classe in gruppi di alunni, nonostante per molti docenti sia metodologia utilizzata quotidianamente, (recupero, interventi individualizzati, integrazione alunni stranieri, attività di laboratorio, ecc.). Talvolta nel lavoro d'aula l'attenzione viene posta maggiormente per le situazioni di svantaggio nell'apprendimento più che nel potenziamento di particolari attitudini disciplinari. È necessario potenziare una formazione sulla didattica inclusiva, effettuare monitoraggio sui PDP specie degli alunni con BES, aumentare il numero degli strumenti informatici. Sarà proposta l'adozione di questionari IPDA e prove AMCT (Identificare le difficoltà di apprendimento).

La nostra Istituzione Scolastica vede al suo interno i seguenti gruppi di lavoro:

GLI (Gruppo di lavoro per l' Inclusione)

È il gruppo di lavoro presente in ogni Istituzione scolastica che si occupa di collaborare alle iniziative educative e di inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) DL 66/17 art 9 comma8 e Dlgs 07 agosto 2019, n° 96

Il GLI viene convocato dal Dirigente Scolastico che nomina i membri scegliendoli tra il personale scolastico e tra specialisti competenti nell'ambito. Nello specifico, i componenti del GLI sono: Il Dirigente scolastico, in qualità di presidente; i docenti curricolari; i docenti di sostegno; eventuali membri del personale ATA; specialisti dell'ASL territoriale di



riferimento per la scuola e associazioni ed enti locali che collaborano con la scuola. Il GLI all'interno della scuola ha i seguenti compiti: affiancare il Collegio dei Docenti nella realizzazione del PI collaborando con genitori e rappresentanti delle associazioni per la disabilità; affiancare i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione del PEI collaborando con GIT e istituzioni territoriali pubbliche e private. Il GLI si occupa delle azioni programmatiche, ossia della rilevazione degli alunni BES, della predisposizione di interventi mirati e personalizzati, della formalizzazione e della documentazione delle attività, del monitoraggio dei processi di inclusione dell'istituzione scolastica accogliente. Le strategie di intervento trovano una concreta rappresentazione nel PI (Piano Annuale per l'Inclusività), riferito a tutti gli alunni con BES, che viene redatto al termine di ogni anno scolastico.

GLO (Gruppo di Lavoro Operativo)

Il GLO definito dall'Art 15 c. 10 L.104/92 modificato dal D.Lg 96/2019 e decreto interministeriale 182/2020 è un organismo che cura il progetto educativo-didattico ed ha specifici ruoli, competenze e responsabilità è composto dai docenti del consiglio di classe, i genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale, possono farne parte ma devono essere espressamente nominati specialisti della ASL e figure professionali private. Si occupa delle azioni programmatiche ossia, della predisposizione di interventi mirati e personalizzati tra cui la redazione del PEI, la verifica degli interventi e degli esiti attesi.

I REFERENTI INCLUSIONE, partendo dall'analisi delle specificità e dei fabbisogni nel contesto d'esercizio, propongono percorsi e realizzano progetti per favorire e potenziare l'inclusione scolastica, implementando l'offerta formativa, con azioni significative. La figura di riferimento risulta determinante per favorire la comunicazione tra scuola, famiglia e ASL.

Il CONSIGLIO DI CLASSE e in particolare il COORDINATORE, che svolge la funzione di mediatore, svolge un ruolo fondamentale per l'individuazione e gestione dei bisogni educativi degli alunni della classe, attuando strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento.

Il DIRIGENTE SCOLASTICO garantisce il rispetto della normativa vigente in materia di BES, mediante una costante azione di controllo e monitoraggio sull'attuazione delle procedure.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione all'istruzione. Nella predisposizione del PEI va considerato: - il presente nella sua dimensione trasversale: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari; - il futuro, nella sua dimensione longitudinale: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale. Il P.E.I. è un piano predisposto per un determinato alunno in un determinato contesto, la conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di inclusione da questo assunto, nel momento dell'iscrizione o riconoscimento di nuova certificazione, viene raccolta e analizzata tutta la documentazione. Entro il 30 giugno previa convocazione, si riunisce il GLO per l'alunno nuovo iscritto o con nuova certificazione per scambiarsi informazioni al fine di facilitare il processo di inclusione, esaminare la documentazione e redigere insieme alla famiglia e agli specialisti il PEI Provvisorio. Nel mese di Settembre si convoca il primo incontro del GLI per fare un focus/confronto sui casi, e una azione di consulenza con le ASL, associazioni e enti locali che collaborano con la scuola. Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione, formulerà ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, per incrementare il livello di inclusività della scuola. Dall'inizio delle attività didattiche fino alla prima metà del mese ottobre tutti i docenti del consiglio di classe effettueranno una prima osservazione cogliendo punti di forza e punti di criticità dell'alunno, registrando ciò che è rilevante per uno specifico obiettivo, azione in rapporto all'autonomia, risorse mobilitate, relazioni ed emozioni, spazi e contesti, routines e abitudini, competenza linguistica, campo motorio-cognitivo-visivo e ludico. Osservare è indispensabile al fine di ri-pensare le esperienze degli studenti nella collegialità del gruppo di lavoro. Entro il 30 Ottobre viene infatti predisposto e approvato il PEI in seguito alla convocazione della riunione del GLO. Sinergicamente all'osservazione del contesto scolastico, nella



progettazione sono indicati obiettivi didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare una didattica inclusiva e un ambiente di apprendimento inclusivo. L'attenzione ai facilitatori e alle barriere alla partecipazione e all'apprendimento (ambiente fisico, sociale, atteggiamenti) assume un rilievo centrale sia nella progettazione sia nella osservazione. Valorizzazione dei contesti in interrelazione con le eterogenee e peculiari soggettività coinvolte, sintonizzazione tra sistema persona e sistema contesto, da intendersi tutti come sistemi DINAMICI in EVOLUZIONE. Nel mese di febbraio la convocazione di un GLO permetterà la possibilità di effettuare una verifica intermedia, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche e integrazioni. Si tratta di uno strumento e, come tale, al di là dei momenti previsti dalla normativa, può variare per accompagnare i processi di inclusione. Entro il mese di giugno si procederà con l'ultima riunione del GLO per la verifica finale degli esiti rispetto all'efficacia degli interventi descritti e le proposte per l'anno successivo. Alla fine dell'anno scolastico la convocazione del GLI permetterà la rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola, raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLO sulla base delle effettive esigenze, elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES. Il Gruppo di lavoro procederà inoltre ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno scolastico. Per quanto riguarda la Valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato predisposto ai sensi del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n 66 e s.m.i. Per gli alunni con disabilità si attuerà la massima flessibilità per descrivere i processi e gli apprendimenti in base a quanto progettato nel PEI. Particolare cura viene dedicata nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, dell'interlocazione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione come previsto dal DLgs 66/2017 art.7 comma 2, lettera g. Per gli alunni che dovranno affrontare il passaggio al Secondo Ciclo di Istruzione l'orientamento assume un compito fondamentale; l'orientamento scolastico ha il compito di aiutare ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita. Per lo studente con disabilità tale scelta coinvolge l'alunno nella sua globalità, con particolare attenzione a caratteristiche e potenzialità individuali ed accogliendolo nelle sue diverse dimensioni. L'orientamento alla scelta è parte integrante del percorso/progetto di vita dello studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico Funzione Strumentale Inclusione Docenti sostegno Docenti curricolari Personale ATA OEPAC (Operatore educativo per l'autonomia e la comunicazione) ASCOM (Assistenti alla Comunicazione CAA/DISABILITA' SENSORIALE) Famiglie ASL / UNITA' MEDICA



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il legame fra partecipazione ed inclusione è molto stretto: includere significa anche abbattere le barriere e favorire la crescita e la partecipazione attiva di tutti. Per costruire contesti realmente partecipativi, è necessario definire e programmare con chiarezza i momenti di dialogo, confronto, collaborazione e cooperazione in gruppo, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo. Una scuola aperta alle famiglie e al territorio e quanto più inclusiva possibile deve curare attentamente il rapporto tra genitori e familiari, alunni, operatori scolastici ed extrascolastici, in un'ottica di costruzione di alleanze concrete e significative. La famiglia è una risorsa essenziale poiché portatore di un sapere della cura determinante per la progettazione, per una corretta inclusione: è fonte di preziose informazioni e di fatto, è il luogo in cui si realizza e avviene la continuità tra scuola ed extrascuola. La famiglia partecipa a pieno titolo alla stesura del PEI, secondo gli adempimenti previsti dalla normativa (L.104/92 e DPR 2472/94)

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni è principalmente formativa, con il fine di guidare l'alunno al consapevole sviluppo personale e sociale. L'attività didattica è suddivisa in quadrimestri. I docenti comunicano alle famiglie l'andamento scolastico con incontri bimestrali. Nella scuola secondaria di primo grado i docenti incontrano le famiglie durante l'orario scolastico e due volte l'anno con incontri pomeridiani per i colloqui individuali. La valutazione si realizza mediante:

- Valutazione iniziale che, attraverso prove d'ingresso ed osservazioni dirette, evidenzia la situazione di partenza, necessaria alla definizione degli obiettivi del piano di lavoro con eventuali interventi individuali di recupero e potenziamento.
- Valutazione in itinere che con prove strutturate e non, di carattere soggettivo e oggettivo, informa sul percorso di sviluppo dell'alunno ed evidenzia indicazioni necessarie per definire interventi successivi (integrativi, correttivi e di sviluppo).
- Valutazione finale che, mediante il documento di valutazione delinea il profilo dinamico in evoluzione dell'alunno esprime i progressi compiuti rispetto al livello di partenza alle finalità e agli obiettivi raggiunti. La valutazione degli apprendimenti acquisiti e del comportamento dell'alunno, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate dal Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente Scolastico. Per quanto riguarda la decisione circa la promozione alla classe successiva (art. 3 legge 169/2008), l'eventuale non ammissione deve avere carattere eccezionale ed essere motivata.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, agli articoli 8 e 8-bis, prevede il rafforzamento delle attività di orientamento nelle Scuole Secondarie di Primo e Secondo grado, per sostenere gli studenti nell'elaborazione di progetti formativi e/o professionali, adeguati alle proprie capacità e aspettative, anche attraverso collegamenti stabili con Istituzioni locali, associazioni imprenditoriali, Camere di commercio e Agenzie per il lavoro. È altresì rafforzata l'alternanza Scuola-Lavoro per gli studenti degli ultimi due anni della Scuola Secondaria di Secondo Grado e l'alternanza Università-Istituti tecnici superiori-lavoro. Alla scuola è riconosciuto un ruolo centrale nei processi di orientamento (da 3 a 19 anni) e ad essa spetta il compito di realizzare, autonomamente e/o in rete con gli altri Soggetti pubblici e privati, attività di orientamento, finalizzate alla costruzione e al potenziamento di specifiche competenze orientative, che si sviluppano attraverso:

- orientamento formativo o didattico



orientativa/orientante per lo sviluppo delle competenze orientative di base; • attività di accompagnamento e di consulenza orientativa, di sostegno alla progettualità individuale, esercitate attraverso competenze di monitoraggio/ gestione del percorso individuale. L'orientamento formativo o didattico orientativa/orientante si realizza nell'insegnamento/ apprendimento disciplinare, finalizzato all'acquisizione dei saperi di base, delle abilità cognitive, logiche e metodologiche, ma anche delle abilità trasversali comunicative metacognitive, meta emozionali, ovvero delle competenze orientative di base e propedeutiche - Life skills (secondo quanto indicato già dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nel 1993) - e competenze chiave di Educazione civica. Le attività/azioni di accompagnamento, invece, servono a costruire/ potenziare le competenze di monitoraggio e di sviluppo e si realizzano in esperienze non curricolari/ disciplinari (competenza, senso di iniziativa e di imprenditorialità).

PROGETTO PER L'ORIENTAMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA

PREMESSA La pandemia da Sars-Cov2 ha rivelato le intrinseche e latenti fragilità del mondo e in particolare quelle del mondo del lavoro, pertanto la scuola si deve impegnare a fornire preparazione e strumenti per una maggiore adattabilità al mondo lavorativo, in continua evoluzione. L'acquisizione delle capacità di comunicazione, di reperimento delle informazioni necessarie, di continua formazione, di ampliamento delle proprie conoscenze, appare essenziale. Le trasformazioni continue del mondo del lavoro richiedono elasticità, disponibilità al cambiamento e competenze di base. Orientare significa dare la possibilità al soggetto in formazione di conoscersi, scoprire e potenziare le proprie capacità, affrontare i propri problemi. L'orientamento è una modalità educativa permanente, un percorso che dura tutta la vita, ma che, all'interno della Scuola Secondaria di Primo Grado, prevede alcune tappe significative che vogliono aiutare e accompagnare gli studenti a valorizzare la scelta formativa e scolastica, e le successive "scelte" di vita.

FINALITÀ

- Facilitare e sostenere una scelta consapevole per tutti gli studenti;
- Dare alle famiglie le informazioni necessarie a sostenere e accompagnare i figli in questo percorso;
- Contrastare l'abbandono scolastico e favorire il successo formativo degli alunni;
- Confermare o recuperare la motivazione ai fini dell'apprendimento;
- Far comprendere quanto sia importante l'acquisizione di competenze personali in vista della scelta di studio futura.

L'Istituto Comprensivo si propone di portare il discente a "Conoscere, Conoscersi, Progettare, Decidere":

- Conoscere è da intendere come un modo per utilizzare, ampliare, collegare le conoscenze, potenziare e scoprire le proprie abilità.
- Conoscersi significa focalizzare la dimensione personale ed aiutare gli studenti in una scelta consapevole, che meglio risponda ai propri interessi ed abilità, anche attraverso un processo di autovalutazione.
- Progettare significa allenarsi ad agire, proporre, comunicare, scegliere, riflettere su sé stessi.
- Decidere significa avere la consapevolezza che le persone e le situazioni possano cambiare e che la decisione possa essere, se necessario, rivista.

FASE INFORMATIVA

- Attivazione di giornate di orientamento: incontro con i Professori referenti dell'orientamento degli Istituti Superiori della provincia e zone limitrofe, con momento informativo per alunni e genitori, perché possano



conoscere in dettaglio l'Offerta Formativa dei singoli Istituti, ricevere chiarimenti sulle finalità dei corsi di formazione e sulle relative prospettive professionali; • Visita alle Scuole Secondarie di Secondo Grado da parte delle famiglie e degli alunni, seguendo le date fornite dalla Scuola Secondaria di Secondo Grado; • Individuazione e programmazione di un periodo all'interno dell'anno scolastico, nel quale ciascun docente del Consiglio di Classe, in orario curricolare, sulla base della propria formazione e delle discipline d'insegnamento, fornisca informazioni sull'Offerta Formativa e sulle materie d'indirizzo degli Istituti, nonché supporti i discenti nel riconoscere le proprie potenzialità e attitudini, relativamente a quelle specifiche discipline e ambiti di conoscenza; • Interventi integrativi specifici, volti all'accompagnamento e all'integrazione degli studenti stranieri e delle loro famiglie, sull'Offerta Formativa dei singoli Istituti Superiori; • Visione di filmati e utilizzo di materiali e attrezzature specifici per ogni Istituto Superiore (composti chimici, strumenti musicali ad esempio); • Incontri, in orario scolastico, tra alunni della Scuola Superiore e classi terze. FASE FORMATIVA Le classi terze, con la guida dei docenti dei diversi ambiti disciplinari, procederanno a: • Esplorare le risorse, le capacità e le attitudini personali in funzione della scelta; • Costruire un progetto personale di scelta, che risponda ai propri interessi, desideri e aspirazioni; • Prendere consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche, professionali e progetti di vita; • Riflettere sull'impegno e le gratificazioni di un corso di studi, di una professione o di un mestiere; • Esercitarsi ad un uso consapevole delle fonti di informazione, per decodificare e comprendere la realtà che li circonda. Si procederà poi alla compilazione, da parte degli alunni, di test di orientamento, predisposti e somministrati dall'Istituto Comprensivo e vertenti sulle capacità, caratteristiche, interessi, aspettative e sulla scelta scolastica dei singoli studenti. I docenti provvederanno alla formulazione del consiglio orientativo. Saranno predisposte: • Attività laboratoriali volte a stimolare un approccio consapevole alla scelta; • Incontri con esperti esterni su problematiche giovanili, relative al disagio adolescenziale, legate all'uso di sostanze stupefacenti, al bullismo e al cyberbullismo, ai disordini alimentari e alla questione di genere; • Ulteriori incontri di riflessione con un esperto o psicologo, individuato dall'Istituto Comprensivo. METODOLOGIA E MATERIALI UTILIZZATI Sono previsti, oltre alle metodologie consolidate nel lavoro curricolare della classe, momenti assembleari e attività di ricerca online, in linea con il processo di digitalizzazione richiesto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con il PNSD (legge 107/2015). STRUMENTI • Schede predisposte (test) per un lavoro di indagine sui propri interessi, potenzialità, capacità, attitudini e desideri; • Strumenti previsti dalle metodologie consolidate nel lavoro curricolare della classe; • Lezioni sull'orientamento, che rispondono ai tre assi di Educazione civica e alle prospettive dell'Agenda 2030; • Materiale informativo fornito dalle Scuole Secondarie di Secondo Grado; • Materiale informativo in rete. TEMPI Il periodo di svolgimento sarà in orario curricolare o extracurricolare. Il progetto è rivolto alle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado dell'Istituto Comprensivo con durata annuale. Le scansioni saranno concordate in relazione alle indicazioni



fornite dagli Istituti Superiori. Il monitoraggio avverrà nel corso dei mesi di attività di orientamento (nello specifico novembre, dicembre e gennaio) e la valutazione del percorso svolto inizierà quando gli alunni saranno chiamati ad effettuare la scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado, per proseguire fino alla fine dell'anno scolastico.

Approfondimento

L'orientamento è una modalità educativa permanente, un percorso che dura tutta la vita, ma che, all'interno della Scuola Secondaria di primo Grado, prevede alcune tappe significative che vogliono aiutare e accompagnare gli studenti a valorizzare la scelta formativa e scolastica, e le successive "scelte" della vita.

In allegato il documento delle azioni di orientamento.

Allegato:

Orientamento. 2022.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità: sincrone e asincrone. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza nel rispetto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica inclusiva.

L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo di tutti gli studenti attraverso un'azione didattico-educativa capace di adattare e integrare, in maniera complementare, l'attività in presenza con la modalità a distanza. Ciò nel quadro di una cornice pedagogica e metodologica condivisa, in grado di garantire omogeneità all'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.

Allegati:

PSDDI_ICARDEA_II completo (1).pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto e sostituzione del Dirigente Scolastico - Coordinamento didattico e organizzativo - Raccordo con i docenti responsabili di plesso - Gestione contatti con docenti per progetti di continuità - Coordinamento dei dipartimenti disciplinari e dei progetti - Conduzione delle attività formative - Accoglienza dei nuovi docenti trasferiti nell'Istituto. Attività di coordinamento in collaborazione con il Dirigente Scolastico Organizzazione e gestione dei plessi scolastici Aggiornamento periodico al Dirigente Scolastico circa la situazione dell'Istituto Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) per i plessi scolastici Gestione permessi e copertura classi nei plessi dell'Istituto	2
Funzione strumentale	FUNZIONE STRUMENTALE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA Aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. - Raccolta, esame e classificazione proposte di progetti didattici. - Giornalino Scolastico (documentazione di Istituto). - Organizzazione eventi legati alle attività progettate in continuità orizzontale e verticale (in particolare riferite a quelle che si sviluppano sul territorio). - Verifica	5



finale dei risultati e cura della documentazione. - Collaborazione nella stesura di progetti didattici relativi all'ambito della documentazione

FUNZIONE STRUMENTALE PER LA PROGETTAZIONE E I FINANZIAMENTI ESTERNI

Individuare i progetti ai quali la scuola può partecipare e curarne la stesura. - Curare tutti gli aspetti legati alla realizzazione dei progetti PON - Espletare le attività in piattaforma GPU per l'attuazione dei progetti. - Mantenere i contatti con gli esperti, i tutor e i ragazzi per facilitare lo svolgimento delle attività. - Fornire le informazioni necessarie all'espletamento delle attività di raccolta dei documenti e relativo inserimento in piattaforma GPU. - Collaborare con il DSGA e il personale ATA per l'attuazione dei progetti. - Collaborare con la funzione strumentale PTOF per l'integrazione.

FUNZIONE STRUMENTALE PER L'AREA DISABILITA' E INCLUSIONE

Coordinamento del Dipartimento di sostegno. - Supporto al lavoro didattico dei docenti di sostegno. - Collaborazione alla stesura e alla verifica del P.E.I. - Contatti con specialisti. - Raccolta e archiviazione della documentazione specialistica. - Collaborazione nella stesura di progetti didattici relativi all'ambito della disabilità. Supporto al lavoro didattico dei docenti e diffusione di informazioni e materiali utili. - Coordinamento e supporto alla stesura dei P.D.P. - Promozione delle iniziative di formazione presenti sul territorio, partecipazione a seminari e incontri dedicati. - Promozione delle attività previste dal protocollo regionale per l'individuazione precoce di D.S.A. - Collaborazione nella stesura di progetti didattici



relativi all'ambito dei Bisogni Educativi Speciali.

FUNZIONE STRUMENTALE PER L'AREA

ORIENTAMENTO E CONTINUITA' Monitoraggio

del curriculum verticale in continuità tra i diversi

ordini di scuola con particolare riguardo ai

traguardi delle competenze da raggiungere per il

passaggio all'ordine di scuola successivo.

Gestione dei contatti con i docenti dei diversi

ordini. - Organizzazione e coordinamento delle

attività relative agli Open Day della scuola

dell'infanzia e primaria- Elaborazione griglie di

osservazione degli alunni e delle alunne in

entrata, al fine della formazione delle sezioni e

classi della scuola dell'infanzia e primaria -

Organizzazione di progetti in continuità verticale

tra la Scuola Primaria e Secondaria di primo

grado - Gestione dei contatti con i docenti dei

diversi ordini. - Organizzazione e coordinamento

delle attività relative agli Open Day della scuola

secondaria- Gestione dei contatti per il

monitoraggio dei dati sugli studenti in uscita. -

Organizzazione e coordinamento delle attività

relative all'area di competenza. - Gestione dei

contatti con le Scuole Secondarie di secondo

grado del territorio. - Collaborazione nella

stesura di progetti didattici relativi all'ambito

dell'orientamento. **FORMAZIONE STRUMENTALE**

PER LA VALUTAZIONE Coordinamento,

monitoraggio e verifica delle azioni intese

all'autovalutazione d'Istituto -- Coordinamento

del NIV - Redazione, monitoraggio e valutazione

del piano di miglioramento. - Collaborazione alla

stesura del PTOF. - Revisione e aggiornamento

del RAV sulla piattaforma con l'individuazione

dei nuovi obiettivi di processo. - Partecipa alle



	riunioni di staff. - Promozione dell'auto-valutazione di sistema. - Rendicontazione sociale.	
Responsabile di plesso	REFERENTE PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Supporto e sostituzione del Dirigente Scolastico - Coordinamento didattico e organizzativo - Raccordo con i docenti responsabili di plesso - Gestione contatti con docenti per progetti di continuità - Coordinamento dei dipartimenti disciplinari e dei progetti - Conduzione delle attività formative - Accoglienza dei nuovi docenti trasferiti nell'Istituto.	3
Animatore digitale	- Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD - Coinvolgimento della comunità scolastica per favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti sui temi del PNSD - Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola	1
Team digitale	Promuovere le iniziative del PNSD inserite nel PTOF - Partecipare ai percorsi formativi previsti - Supporto e accompagnamento dell'innovazione didattica Team per l'innovazione digitale. Supporto ai docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica. - Collaborazione nella gestione del registro elettronico. - Pubblicazione del materiale sul sito web dell'Istituto. - Collaborazione nella stesura di progetti didattici relativi all'ambito delle nuove tecnologie. Cura del buon funzionamento del materiale	3



	informatico.	
Responsabile Accessibilità	<p>- Organizzare le attività di pubblicazione nel rispetto dei criteri di accessibilità e di sicurezza dei dati - Coordinarsi con le altre figure di coordinamento per assicurare l'accessibilità alle informazioni da parte degli utenti - Coordinarsi con gli uffici amministrativi e il DS per la pubblicazione in Amministrazione Trasparente - Assicurare il rispetto del GDPR Privacy nel trattamento dei dati personali - Monitorare costantemente lo stato di accessibilità dei servizi on line previsti dall'istituto - Attivarsi, a seguito di formale segnalazione effettuata dal cittadino ed inoltrata all'amministrazione da parte dell'Agenzia per l'Italia Digitale, per rimuovere i problemi di accessibilità entro i tempi previsti per legge (90 giorni)</p>	1
Referenti d'Istituto	<p>REFERENTE INVALSI: Cura degli aspetti organizzativi delle Prove Invalsi - Supporto per la restituzione agli insegnanti dei risultati delle Prove Invalsi. REFERENTE CYBERBULLISMO: Coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. - Promuove attività di informazione e formazione anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di Polizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio. REFERENTE COVID: Il ruolo principale del Referente Covid-19 è quello di interfacciarsi con il Dipartimento di Prevenzione e creare una rete con le altre figure analoghe del territorio. REFERENTE DSA/BES: Sensibilizzare e approfondire tematiche specifiche sui DSA, supportare i consigli di classe, in cui vi siano alunni con DSA, favorire la</p>	9



	<p>relazione con le famiglie. REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA: Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica. REFERENTE INCLUSIONE: È la figura di riferimento per le famiglie con alunni BES a cui possono fare tutte le domande ed avere le informazioni che ritengono utili per il percorso scolastico del proprio figlio all'interno di quello specifico istituto. Il referente propone ed espone i laboratori didattico educativi da inserire ed inseriti nel curriculum verticale scolastico e si relaziona con i coordinatori di sezione della S. dell'Infanzia, i docenti dei teams della S. Primaria e CdC della SSPG nonché il Dirigente Scolastico. REFERENTE FORMAZIONE: Attività di aggiornamento e formazione per il personale in servizio - Attività di accoglienza e di formazione del personale neo-assunto - Monitoraggio e verifica degli esiti delle attività formative e della loro ricaduta sul servizio. REFERENTE TFA: Responsabile coordinamento tutoraggio TFA. REFERENTI USCITE DIDATTICHE: Attività di promozione, organizzazione di viaggi di istruzione, visite guidate e uscite sul territorio.</p>	
Commissioni del Collegio dei Docenti	COMMISSIONE PROGETTAZIONE E PON COMMISSIONE VALUTAZIONE COMMISSIONE ORIENTAMENTO E CONTINUITA' COMMISSIONE ACCOGLIENZA	4
Coordinatori dell'area didattica	I coordinatori dell'area didattica raccordano le attività progettuali, interagendo direttamente con il Dirigente.	3



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I docenti di potenziamento sono risorse preziose utilizzate, oltre che per attività di insegnamento in classe in sostituzione dei docenti assenti il primo giorno, attività di completamento orario per estensione del tempo scuola, per attività a classi aperte con percorsi di alfabetizzazione, recupero delle competenze di base e di didattica laboratoriale. Inoltre il docente di potenziamento è utilizzato per la sostituzione di un docente di scuola primaria collaboratore del Dirigente Scolastico.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	5
Docente di sostegno	<p>Il docente di potenziamento per il sostegno è utilizzato per assicurare un potenziamento della didattica individualizzata nei casi di disabilità certificata ma con risorse insufficienti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	1
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso		
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI	Il docente di potenziamento in Musica, presso la scuola secondaria di primo grado, svolge attività	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

I GRADO

e progetti dedicati ai gruppi classe in orario curricolare e in un'ottica inclusiva anche delle minoranze linguistiche. Da solo o in compresenza tenderà a consolidare e potenziare le conoscenze e le abilità della disciplina ponendo l'accento sul mezzo espressivo. Attraverso l'accesso al consistente materiale cinematografico in materia proporrà spunti di riflessione che promuovano un atteggiamento empatico e motivante all'acquisizione delle Soft Skills. La conoscenza degli strumenti musicali e delle tradizioni musicali di tipo amatoriale, italiane e dei Paesi di provenienza degli alunni, promuoverà un incremento della competenza chiave di cittadinanza europea "consapevolezza ed espressione culturale".
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A049 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Il docente di potenziamento, risorsa preziosa nella scuola secondaria di primo grado, si dedica prevalentemente alla realizzazione della progettualità, attraverso attività di inclusione e dialogo con i ragazzi BES, o con difficoltà relazionali e comportamentali.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Gestione della corrispondenza in entrata e protocollazione della documentazione

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, funzioni amministrative connesse alla gestione amministrativa degli alunni, supporto alla didattica attraverso l'utilizzo di mezzi informatici e supporto ai genitori per l'accesso al registro on line.

Ufficio personale ATA

Collaborazione diretta ed immediata con l'ufficio di Dirigenza con il D.S.G.A nonché collaborazione con il personale degli Uffici per pratiche relative al personale docente; Convocazioni personale ATA: Individuazione - Assunzione - accoglienza in servizio - cura di tutta la documentazione di rito; Gestione Contratto (Sidi e Isoft) nei diversi stati di avanzamento e conseguente monitoraggio; Gestione delle Assenze (da richiesta a definizione del Decreto); Segreteria Digitale ISOFT e SIDI; Gestione e cura del Fascicolo Digitale e Cartaceo di tutto il personale ATA T. Determinato e Indeterminato; Assegnazioni Provvisorie; Rapporti con UST per adempimenti relativi al



personale ATA (tempo det. e ruolo); Rapporti con altre scuole inerenti personale ATA in comune relativamente al contratto e assenze; Gestione corrispondenza varia in segreteria digitale; Predisposizione elenchi vari e statistiche varie; Gestione Part-time dalla Richiesta alla definizione del decreto di Concessione/Variatione e relativi rapporti con RTS e USR; Rilevazione annuale L. 104 relativamente ai docenti; Gestione Mobilità (adempimenti vari); Rapporti con RTS : gestione di tutti gli adempimenti sottoposti a controllo e relativo invio; Ricostruzioni di carriera PERSONALE ATA: Dichiarazione dei servizi – Implementazione e controllo dello stato Matricolare – Gestione certificati tutti fino alla definizione del Decreto finale di ric. Carriera in Sidi; Gestione certificati tutti fino alla definizione del Decreto manuale ric. Carriera; - Gestione Ricalcoli ricostruzione di carriera; Ricalcoli per beneficio contratto; Validazione punteggi; Ricalcolo per eventuale assorbimento economico; Preparazione documenti tutti relativamente a periodi di prova; Gestione cessazioni PERSONALE ATA: Unificazione fascicolo personale - implementazione servizi pre ruolo in stato matricolare assenze- part- time – aspettative – gestione cessazione in sidi e adempimenti relativi tutti richiesti - gestione Passweb – Ricalcoli carriere ai fini della cessazione Gestione Matricole e Archivio personale ATA: Fascicoli e documenti tutti; Rapporti con responsabile sicurezza per raccolta attestati e aggiornamento sicurezza e privacy ATA; Gestione modulistica privacy ATA; Istruzione pratiche T.F.R. Trasmissioni telematiche. Istruttoria per i prestiti INPS – EX INPDAP. Procedimenti pensionistici e sistemazioni previdenziali Polis (istanze on line) e identificazione dipendenti al SIDI; Rilevazione e trasmissione telematica scioperi all'USR e alla Ragioneria Territoriale dello Stato; Part-Time e permessi studio Trasmissioni telematiche ARAN Gestione e controllo anagrafe del personale ATA Gestione telematica assenze NET (riduzione per assenza malattia personale pagato MEF); Pratiche connesse all'organico del personale docente. Pratiche connesse alla



mobilità del personale (trasferimenti, assegnazioni provvisorie, pass saggi di ruolo) Gestione Concessione iniziale L. 104 - Definizione decreto (ATA) Inserimento Rettifiche e depennamenti provenienti da altri istituti; Gestione personale sottoposto a visita medico competente Richiesta e trasmissione fascicoli personale ATA - cartaceo - e digitale ; Trasmissione notizie e invio certificati vari alle scuole (ATA) Gestione casellario giudiziale personale ATA Gestione Diritto allo Studio personale ATA; Pratiche connesse agli infortuni del personale ATA Gestione delle ferie e relativi tabulati personale ruolo e tempo determinato Produzione e gestione dei prospetti riepilogativi delle ore di straordinario e intensificazione personale ATA Gestione graduatorie interne - graduatoria e pubblicazione;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Dipartimento di Matematica <https://gmatteucig.wixsite.com/dip-matematica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: T.F.A.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Gestione in convenzione con enti e/o soggetti partecipanti

Denominazione della rete: Formazione docenti ed ATA Ambito 16

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Generazioni connesse - Cyber Bullismo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Convenzioni PON orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Formazione in servizio all'innovazione didattica e innovativa FSE 6076

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Gestione in convenzione con enti e/o soggetti partecipanti

Denominazione della rete: Fiamme Oro Polizia di Stato

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SAVE THE CHILDREN



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: COMPETENZE DI SISTEMA

Valutazione e miglioramento Didattica per competenze e innovazione metodologica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO

Lingue straniere Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Inclusione e disabilità Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile Comunicazione aumentativa alternativa.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento



**Visti i bisogni emersi, la formazione già svolta e la normativa vigente,
il Collegio prevede le seguenti attività formative:**

Formazione in rete Ambito 16	"Curricolo verticale delle discipline: problem solving" (a seguire sperimentazione in alcune classi dei tre ordini di scuola e incontro di confronto)
Formazione in rete	Formazione sulle analogie e differenze dei linguaggi delle diverse discipline, in particolare italiano – matematica, per tutti gli ordini di scuola PROPOSTA n. 3 ore seminario "Certificato delle competenze e compiti di realtà: progettare e valutare per competenze"
Formazione USP	PROPOSTE gratuite dell'Ambito territoriale USR Lazio
Formazione TERRITORIALE	PROPOSTE gratuite dalle associazioni territoriali corso on-line di matematica, inglese, arti espressive...
Formazione on-line	Dislessia Amica 15 docenti coinvolti periodo di formazione docenti ottobre/dicembre 2019
Formazione in presenza e on-line	Digital storytelling formazione /sperimentazione docenti Scuola dell'Infanzia
In collaborazione con ASL RM6	"Nuovo Protocollo somministrazione farmaci" o assistenza in caso di patologie
Formazione collegiale	"Aggiornamenti sulla sicurezza"
Autoformazione	Potenziamento dei laboratori di musica (docente esperto interno al Comprensivo)
Esperto interno ed esterno	Didattica per competenze, DPR 87/88-2010 alla nuova didattica per competenze (8 nuove competenze chiave), differenza tra unità didattica e Unità di Apprendimento, nuove certificazioni delle competenze



“Come Insegnare italiano ad alunni non ITALOFONI”-
tecniche e strategie glottodidattiche

Formazione PNSD Potenziamento delle competenze didattiche con strumenti digitali

Formazione PNSD PROPOSTA Formazione per il Team Digitale

Utilizzo tecnico della LIM e suggerimenti per la
didattica digitale – docenti Scuola primaria e S.S.Primo
Grado
Generazione WEB

Formazione in rete

Formazione in rete Ambito Curricolo verticale nelle varie discipline

Formazione per docenti e genitori Bullismo e Cyberbullismo
PROPOSTA formativa sulle difficoltà genitoriali
PROPOSTA formativa sullo sviluppo nell'età
evolutiva
FORMAZIONE SPECIFICA DELLE FIGURE DI
SISTEMA

Formazione ATA PROPOSTE formative riguardanti le aree sopra
elencate

Il presente PIANO potrà essere integrato con proposte formative:

- successivamente individuate come risposta a bisogni emersi dal Collegio Docenti
- provenienti dal MIUR
- dalle Reti di scopo
- dalla Rete dell'Ambito 16



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025



Piano di formazione del personale ATA

COMPETENZE PER L'ORGANIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

COMPETENZE AMMINISTRATIVE

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Tutto il personale Ata interessato

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito